

19/02/03

www.istruzione.it/sperimentazione

**IPOTESI di MODELLI
ORGANIZZATIVI
della
SCUOLA PRIMARIA**

INDICE

1° Ipotesi	Pag. 3
Vincoli e risorse	Pag. 4
Avvertenze	Pag. 5
Legenda sigle o abbreviazioni	Pag. 7
Orari settimanali per alunni di classe prima	Pag. 8
Organizzazioni settimanali di Unità Scolastiche	Pag. 26
Sintesi delle organizzazioni delle Unità Scolastiche ipotizzate	Pag. 50
Orari settimanali per alunni di classe terza e di classe quinta	Pag. 54
2° Ipotesi	Pag. 60

1^IPOTESI di MODELLI ORGANIZZATIVI

Dalle “**Indicazioni nazionali per i Piani di Studio Personalizzati nella Scuola Primaria**”

Vincoli e risorse

La Scuola Primaria definisce i *Piani dell’Offerta Formativa* e provvede alla realizzazione dei *Piani di Studio Personalizzati*, tenendo conto dei seguenti punti che costituiscono allo stesso tempo risorsa e vincolo per l’attività educativa e didattica.

1. L’organico d’istituto è assegnato secondo le norme vigenti, anche per quanto riguarda gli allievi in situazione di handicap.
2. L’orario annuale obbligatorio delle lezioni, comprensivo della quota riservata alle Regioni, alle istituzioni scolastiche e all’insegnamento della Religione cattolica, è di 891 ore in prima classe (990 nel caso della formula «a tempo pieno») e di 990 ore nel primo e nel secondo biennio.
3. L’autonomia delle istituzioni scolastiche di cui al Dpr.275/99 si esercita fino al limite del 15% di tutti i vincoli dettati nelle *Indicazioni Nazionali*; implica, inoltre, l’opportunità di organizzare le attività educative e didattiche obbligatorie sia per classe, sia per Laboratori, e quindi di alternare, a seconda delle esigenze di apprendimento individuali, gruppi classe e gruppi di livello, di compito o elettivi; restando ferme le disposizioni vigenti in proposito, dispone, infine, sugli eventuali ampliamenti dell’offerta formativa.
4. È individuato un docente *coordinatore* dell’équipe pedagogica che entra in contatto con gli allievi e che svolge anche la funzione di *tutor* dei medesimi, in costante rapporto con le famiglie e con il territorio, soprattutto in ordine alla scelta delle attività opzionali e dell’eventuale ampliamento dell’offerta formativa.
5. Il docente coordinatore-tutor, fino al primo biennio, svolge attività in presenza con l’intero gruppo di allievi che gli è stato affidato per l’intero quinquennio, per un numero di ore che oscillano da 594 a 693 su 891 o 990 annuali.

AVVERTENZE

Le *Indicazioni nazionali per i Piani di Studio Personalizzati nella Scuola Primaria* dettano, con riferimento all'intero anno, i vincoli relativi all'orario obbligatorio di lezione e alla durata delle attività svolte dal docente Coordinatore Tutor con l'intero gruppo di alunni. Le esemplificazioni che seguono, rispettose di tali vincoli, sono state elaborate su un possibile orario settimanale medio rispetto al monte ore annuale (fatte salve alcune piccole differenziazioni, di volta in volta sottolineate). Ciò allo scopo di facilitare, mediante il confronto con la consueta organizzazione dell'orario scolastico settimanale, che attualmente resta omogenea per tutto l'anno, l'individuazione dei fattori di novità nell'organizzazione delle attività educative e didattiche. Uno di questi consiste appunto nella possibilità e opportunità di adattare l'orario ai bisogni degli alunni, utilizzando criteri di "velocità istantanea" delle varie attività. Si ribadisce dunque la motivazione meramente strumentale ed esemplificativa della scelta dell'orario medio settimanale presentato negli schemi che seguono: sarà compito delle singole Unità Scolastiche articolare in modo differenziato nel corso dell'anno le quote annuali obbligatorie dell'orario, nel rispetto delle esigenze della propria realtà.

- Le esemplificazioni che seguono, per quanto riguarda numero di alunni, numero di classi, risorse docenti, rappresentano ipotesi che possono avvicinarsi alle specifiche concrete situazioni reali ma che, certamente, se ne differenziano per qualche aspetto. Starà dunque alla singola Unità Scolastica cogliere somiglianze/differenze fra le esemplificazioni e la propria situazione, per ispirarsi, adattandola, alla proposta che si ritiene più adeguata al proprio contesto.
- La presenza del Coordinatore Tutor con un Gruppo di allievi che gli è affidato per l'intero quinquennio non va intesa esclusivamente come attività di classe: il Coordinatore Tutor può operare con tali alunni secondo formule diverse, che vanno dalla sua presenza esclusiva in attività di lezione in classe, a quella, sempre esclusiva, di attività di Laboratorio di classe, a tutte le possibili soluzioni intermedie fra questi estremi considerati. Ma il Coordinatore Tutor può operare anche in Laboratori Interclasse con l'intero gruppo di alunni che gli è affidato, nonché con alcuni di tali alunni, sempre in Laboratorio Interclasse, oltre il minimo della presenza stabilita. L'autonomia delle Unità scolastiche nell'applicazione delle *Indicazioni nazionali* è, perciò, piena.
- Nel rispetto dei vincoli già citati, nelle esemplificazioni si è scelto di considerare la presenza media settimanale del Coordinatore Tutor con il Gruppo classe secondo questi parametri:
 - o da 18 a 21 ore nei Gruppi classe di 1°, 2° e 3° (nelle esemplificazioni che seguono, si presentano casi relativi alle 21 ore e casi relativi alle 18, con ulteriori articolazioni interne, derivanti dalla diversificata presenza del Coordinatore Tutor in attività di tipo laboratoriale e non, con lo stesso gruppo di alunni);
 - o massima libertà di quantificazione di tale presenza nei Gruppi classe di 4° e 5°, perché le *Indicazioni* non fissano vincoli in merito.

Resta inteso che, oltre a quelle indicate, sono possibili altre quantificazioni e articolazioni della presenza del Coordinatore Tutor, ovviamente sempre all'interno dei vincoli precisati nelle *Indicazioni nazionali*. Si deve, inoltre, tener presente che gli esempi proposti non sono da intendersi come soluzioni da trasferire in modo perfettamente identico nelle singole Unità Scolastiche: si tratta di simulazioni di possibili contesti, finalizzate a suggerire possibili criteri di organizzazione della scuola.

- Le eventuali ore di lavoro del Coordinatore Tutor eccedenti l'orario di presenza con il Gruppo Classe, nonché il coordinamento e l'eventuale assistenza in mensa, nelle ipotesi presentate sono utilizzate per attività educative e didattiche nella forma di Laboratorio per gruppi di livello, di compito o elettivi. Si sottolinea che questo termine non va inteso come attività secondaria, o peggio, marginale rispetto agli altri momenti di lavoro; al Laboratorio, si assegna, invece, un ruolo molto significativo:
 - perché esige competenza da parte dei docenti che ne sono responsabili, i quali sono tenuti a collegare sempre specificità e generalità, prospettiva disciplinare e interdisciplinare per corrispondere alla dinamica dell'ologramma richiamata nelle *Indicazioni*,
 - perché richiede modalità di lavoro centrate su di una progettazione più complessa per tempi, contenuto, mediazione didattica, ecc.;
 - perché presuppone la varietà del raggruppamento degli alunni (a seconda delle discipline, per livello, per compito, elettivi), e può, quindi, coinvolgere più Gruppi classe in orizzontale e/o in verticale.
- Il funzionamento ordinato ed efficace dei Laboratori necessita di due precise figure legate alla professionalità docente: il Coordinatore Tutor e il Responsabile di Laboratorio (un Laboratorio può avere più moduli che funzionano anche in contemporanea e sono, ovviamente, affidati a persone diverse). Al primo, garante del Piano di Studio Personalizzato degli allievi che gli sono affidati, spetta il compito di coordinare con i colleghi e con la famiglia le scelte opzionali relative ai Laboratori che l'alunno frequenta, la loro realizzazione e i risultati; al secondo spetta il compito di coordinare tutti i colleghi che partecipano ai vari moduli di un certo Laboratorio, garantendo gradualità di realizzazione, coerenza di metodo, efficienza organizzativa.
- Nelle esemplificazioni vengono mostrati vari tipi di Laboratorio. Anche a questo proposito si precisa il carattere di ipotesi di tali scelte: ogni Unità Scolastica può infatti scegliere altri tipi di Laboratorio, che qui non sono stati considerati. Fra i Laboratori figura anche quello di Religione Cattolica, nell'ipotesi che tale insegnamento sia affidato all'insegnante specialista; se responsabile dell'IRC è lo stesso Coordinatore Tutor, specializzato in IRC, la Religione Cattolica sarà insegnata in ore di permanenza degli alunni nel Gruppo classe, rientrando quindi nel monte ore richiesto dal vincolo di presenza del Coordinatore Tutor.
- Anche per quanto riguarda la durata di ogni Laboratorio non sono fissati vincoli. Nei casi esemplificati, si è scelta la durata di due ore in quanto ritenuta funzionale all'organizzazione dell'attività didattica e agli aspetti logistici (ad es. lo spostamento degli alunni nella scuola), ma resta inteso che anche questo aspetto sarà deciso da ogni Unità Scolastica. In molte situazioni si potranno anche concentrare più ore consapevoli, tuttavia, che un orario di Laboratorio per la realizzazione di qualche progetto importante può richiedere l'estensione di tutta una mattinata. La circostanza ricorda che l'orario delle attività non può essere rigidamente programmato una volta per tutte ma deve essere predisposto, per quanto possibile, just in time.
- Come si potrà rilevare dai vari tipi di tabelle che accompagnano ogni ipotesi esemplificata, si è scelto spesso di considerare anche la possibilità di un docente Responsabile di più tipi di Laboratori, soprattutto per i primi tre anni. In questo modo, fatta salva la qualità dei Laboratori sulla base delle competenze accertate dei docenti, gli alunni si relazionano con un numero contenuto di figure docenti, con cui possono stabilire un significativo rapporto anche a livello affettivo e relazionale, con tutte le importanti ricadute sul piano dell'educativo che ciò comporta. Man mano che gli alunni crescono, nelle esemplificazioni si considera un numero più elevato di Laboratori e quindi di incontro con più docenti.
- E' anche opportuno, come si è fatto quando il contesto ipotizzato lo permetteva, che il docente Coordinatore Tutor si trovi ad operare in almeno un Laboratorio LARSA, per meglio seguire gli alunni del cui intero percorso è direttamente responsabile.

- Come si potrà rilevare grazie alle tabelle dell'orario dei singoli alunni, nelle fasce dei Laboratori il Gruppo classe si apre e i fanciulli si distribuiscono nei vari Laboratori in gruppi di livello, di compito ed elettivi, secondo le scelte più coerenti con il Piano di Studio Personalizzato, di cui il docente Coordinatore Tutor è garante e consigliere.

LEGENDA SIGLE o ABBREVIAZIONI :

- **A – B – C** (cioè stampato maiuscolo in grassetto): ipotesi di organizzazione di Unità Scolastica
- **ORE DOC.** : totale delle ore di servizio dei docenti nell'Unità Scolastica
- **COORD.** : ore di coordinamento, comprensive delle ore di programmazione, assegnate ai Coordinatori Tutor .
- **PROGRAM.** : ore di programmazione, assegnate agli insegnanti non Coordinatori Tutor, compresi *rc* e *ls*.
- *a – b – c – d – e-* (cioè corsivo minuscolo grassetto) : insegnante non specialista nella Scuola Primaria.
- *rc* : insegnante specialista di Religione Cattolica.
- *ls* : insegnante specialista di Lingua Straniera.
- *A – B – C – D....* (cioè corsivo maiuscolo grassetto) : insegnante di Scuola Secondaria di 1 grado.
- **IRC** : Insegnamento Religione Cattolica.
- **L. LS** : laboratorio di Lingua Straniera.
- L. Espressivo** : Laboratorio di Arte e Immagine, Musica, Attività Sportive e Motorie, Informatica, Tecnologia (Nell' ipotesi D Musica e Tecnologia costituiscono Laboratori autonomi).
- L. Motorio /Sportivo** : Laboratorio di Attività motorie e Sportive.
- **L. Informatica** : Laboratorio di Informatica.
- **L. Musica** : Laboratorio di Musica.
- **L. Tecnologia** : Laboratorio di Tecnologia.
- **L. Teatro**: Laboratorio di teatro.
- **LARSA** : Laboratorio di Recupero e Sviluppo degli Apprendimenti.
- **GC** : Gruppo classe

ORARI SETTIMANALI PER ALUNNI DI CLASSE PRIMA

In base alle Avvertenze indicate, si presentano più ipotesi di orario settimanale per gli alunni di classi prima.

Tutte le esemplificazioni sono seguite da alcune riflessioni, che sottolineano le motivazioni di natura pedagogica, didattica e organizzativa che le hanno ispirate.

Con le parti discorsive **di volta in volta evidenziate in grassetto**, si intende sottolineare aspetti significativi dell'organizzazione delle Unità Scolastiche ipotizzate, che possono e devono variamente combinarsi fra loro nei concreti contesti di scuola.

Le sigle che contraddistinguono le varie ipotesi di orario settimanale rimandano alle rispettive organizzazioni dell'intera Unità Scolastica.



Gruppo classe (lezione)

Gruppo classe (laboratori)

Laboratori Interclasse

Nei Laboratori Interclasse gli alunni sono riuniti per gruppi di livello, di compito o elettivi.

Non si esclude, però, che in un Laboratorio Interclasse possa ritrovarsi integralmente un Gruppo classe all'interno del quale è possibile organizzare l'attività anche in gruppi di livello, di compito ed elettivi.

IPOTESI A1

(Cfr. Organizzazione dell'intera Unità Scolastica alle pagg 27 e seguenti)

(Settimana che prevede la presenza del Coordinatore Tutor per 22 ore, in alternanza a quella con presenza prevista di 20 ore)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8,30 – 9,30	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	IRC 1 <i>rc</i>	<i>a</i>	LAB. LS 2 <i>ls</i>
9,30 – 10,30	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	IRC 1 <i>rc</i>	<i>a</i>	<i>a</i>
10,30 – 11,30	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>
11,30 – 12,30	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	LARSA 8 <i>h</i>	<i>a</i>
12,30 – 13,30	<i>a</i>		<i>a</i>		LARSA 8 <i>h</i>	

In questa ipotesi l'alunno Mario Rossi incontra gli insegnanti:

Coordinatore Tutor <i>a</i> 22 h Gruppo classe (lezione e laboratori)	<i>h</i> 2 h LARSA	<i>rc</i> 2 h IRC	<i>ls</i> 1 h L. LS
---	---------------------------	--------------------------	----------------------------

Nell'organizzazione dell' Unità Scolastica ipotizzata, si privilegia il rapporto fra il Coordinatore Tutor e il Gruppo di alunni che gli è affidato: si è scelto, infatti, di considerare al livello massimo (21 ore medie settimanali) il vincolo dettato dalle Indicazioni nazionali relativamente alla presenza del Coordinatore Tutor in classe prima.

In base alla convinzione che l'apprendimento può avvantaggiarsi della varietà dei mediatori didattici, il Coordinatore Tutor impegna il Gruppo classe sia in lezioni che in laboratori, fra loro equamente distribuiti.

Nella settimana esemplificata, per l'alunno Mario Rossi le scelte autonome dell'Unità Scolastica, nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni, si concretizzano in un orario che lo vede impegnato:

- in massima parte nel Gruppo classe, con il Coordinatore Tutor, in attività di lezione e di laboratorio;
- per le restanti 5 ore:
 - o nel Laboratorio di Religione Cattolica, essendo questo insegnamento affidato allo specialista;
 - o in alcuni Laboratori Interclasse, in particolare:
 - in quello di Lingua Straniera, con l'insegnante specialista,
 - in un LARSA.

L'alunno Mario Rossi

- nel Gruppo classe, con il Coordinatore Tutor, svolge attività relative a tutte le discipline del Piano di studio, escluse RC e LS;
- nelle ore del Laboratorio IRC, si ritrova con i compagni del Gruppo classe, ad eccezione di coloro che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, che in questa fascia oraria sono impegnati in un altro tipo di laboratorio;
- in base al livello di competenza manifestato in Inglese, frequenta un Laboratorio Interclasse LS con molti compagni di classe 2°;

- nel Laboratorio Interclasse LARSA 8 , insieme ad alcuni compagni del Gruppo classe di appartenenza, incontra alcuni alunni di classe 2° e due di classe 3°, con i quali svolge attività motorie e sportive, per lui necessarie, secondo quanto individuato dal Coordinatore Tutor, in accordo con gli altri docenti dell' équipe pedagogica, per consolidare l'organizzazione spazio-temporale.

Nella settimana successiva a quella esemplificata, in cui si prevede che il Coordinatore Tutor sarà presente sul Gruppo classe per 20 ore, l'alunno Mario Rossi frequenterà, in aggiunta a quelli indicati per questa settimana, un altro Laboratorio Interclasse, di tipo Espressivo, in cui avrà modo di applicare, sul piano grafico-pittorico, l'acquisizione di abilità di organizzazione spazio-temporale in cui si è esercitato nel LARSA 8 nella settimana esemplificata.

IPOTESI A3

(Cfr. Organizzazione A2 alle pagg. 27 e seguenti, da cui A3 si differenzia solo per il tipo di attività del Coordinatore Tutor sul Gruppo classe: in A3 di sola lezione)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8,30 – 9,30	LARSA 8 <i>f</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	IRC 1 <i>rc</i>	<i>a</i>	LAB. LS 1 <i>ls</i>
9,30 – 10,30	LARSA 8 <i>f</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	IRC 1 <i>rc</i>	<i>a</i>	<i>a</i>
10,30 – 11,30	<i>a</i>	<i>a</i>	LARSA 6 <i>f</i>		<i>a</i>	<i>a</i>
11,30 – 12,30	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>		<i>a</i>	<i>a</i>
12,30 – 13,30	<i>a</i>		<i>a</i>		<i>a</i>	

In questa ipotesi l'alunno Mario Bianchi incontra gli insegnanti:

Coordinatore Tutor <i>a</i> 21 h Gruppo classe (lezione)	<i>f</i> 3 h LARSA	<i>rc</i> 2 h IRC	<i>ls</i> 1 h L. LS
--	---------------------------	--------------------------	----------------------------

Come nel caso dell'ipotesi A1, nell'organizzazione dell' Unità Scolastica qui simulata, si privilegia il rapporto fra il Coordinatore Tutor e il Gruppo di alunni che gli è affidato: anche in questo caso, infatti, si è scelto di considerare al livello massimo (21 ore medie settimanali) il vincolo dettato dalle Indicazioni nazionali relativamente alla presenza del Coordinatore Tutor in classe prima.

Diversamente dal contesto precedente, si considera la lezione modalità didattica da privilegiare: il Coordinatore Tutor svolge infatti attività di insegnamento sul Gruppo classe esclusivamente in tale forma.

L'attività in Gruppo classe e i Laboratori Interclasse si differenziano dunque sia per il tipo di raggruppamento alunni che per la mediazione didattica.

Nella settimana esemplificata, per l'alunno Mario Bianchi le scelte autonome dell'Unità Scolastica, nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni, si concretizzano in un orario che lo vede impegnato:

- in massima parte nel Gruppo classe, con il Coordinatore Tutor, in esclusiva attività di lezione;
- per le restanti 6 ore:
 - o nel Laboratorio di Religione Cattolica, essendo questo insegnamento affidato allo specialista;
 - o in alcuni Laboratori Interclasse, in particolare:
 - in quello di Lingua Straniera, con l'insegnante specialista,
 - in due LARSA, per un totale di 3 ore.

L'alunno Mario Bianchi

- nel Gruppo classe, con il Coordinatore Tutor, segue lezioni relative a tutte le discipline del Piano di studio, escluse RC e LS;
- nelle ore del Laboratorio IRC e LS si ritrova con tutti i compagni del Gruppo classe;
- nel Laboratorio Interclasse LARSA 6, insieme ad alcuni compagni del Gruppo classe di appartenenza, svolge attività di sviluppo nella lettoscrittura, che il Coordinatore Tutor, in accordo con gli altri docenti dell'équipe pedagogica, ha ritenuto per lui opportune, considerata la competenza manifestata;
- nel Laboratorio Interclasse LARSA 8, nella settimana esemplificata, Mario Bianchi si ritrova con tutti e solo i compagni del Gruppo classe, per un'attività comune di compito, relativa all'ascolto di musiche.

IPOTESI A6

(Cfr. Organizzazione dell'intera Unità Scolastica alle pagg. 31 e seguenti)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8,30 – 9,30	<i>a</i>	L. LS 1 <i>ls</i>	LARSA 3 <i>d</i>	IRC 1 <i>rc</i>	<i>a</i>	<i>a</i>
9,30 – 10,30	<i>a</i>	<i>a</i>	LARSA 3 <i>d</i>	IRC 1 <i>rc</i>	<i>a</i>	<i>a</i>
10,30 – 11,30	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>
11,30 – 12,30	L.Espressivo 5 <i>h</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	LARSA 4 <i>d</i>	<i>a</i>
12,30 – 13,30	L.Espressivo 5 <i>h</i>		<i>a</i>		LARSA 4 <i>d</i>	

In questa ipotesi l'alunna Anna Verdi incontra gli insegnanti:

Coordinatore Tutor <i>a</i> 18 h Gruppo classe (lezione)	<i>d</i> 4 h LARSA	<i>h</i> 2 h LAB. E:	<i>rc</i> 2 h IRC	<i>ls</i> 1 h L. LS
--	-----------------------	-------------------------	----------------------	------------------------

Nell'organizzazione dell' Unità Scolastica qui simulata, si è scelto di considerare al livello minimo (18 ore medie settimanali) il vincolo dettato dalle Indicazioni nazionali relativamente alla presenza del Coordinatore Tutor in classe prima. Di conseguenza, aumenta il numero di ore per i Laboratori Interclasse.

Come nell'ipotesi A2, si considera la lezione modalità didattica da privilegiare: il Coordinatore Tutor svolge, infatti attività di insegnamento sul Gruppo classe esclusivamente in tale forma.

L'attività in Gruppo classe e i Laboratori Interclasse si differenziano, anche in questo caso, sia per il tipo di raggruppamento alunni che per la mediazione didattica.

Nella settimana esemplificata, per l'alunna Anna Verdi le scelte autonome dell'Unità Scolastica, nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni, si concretizzano in un orario che la vede impegnata:

- per i 2/3 dell'orario settimanale medio nel Gruppo classe, con il Coordinatore Tutor, in esclusiva attività di lezione;
- per le restanti 9 ore:

- nel Laboratorio di Religione Cattolica, essendo questo insegnamento affidato allo specialista;
- in alcuni Laboratori Interclasse, in particolare:
 - in quello di Lingua Straniera, con l'insegnante specialista,
 - in due LARSA, per un totale di 4 ore, con uno stesso insegnante,
 - in un Laboratorio Espressivo.

L'alunna Anna Verdi

- nel Gruppo classe, con il Coordinatore Tutor, segue lezioni relative a tutte le discipline del Piano di studio, escluse RC e LS;
- nelle ore dei Laboratorio IRC e LS si ritrova con tutti i compagni del Gruppo classe;
- nel Laboratorio Interclasse LARSA 3, insieme ad alcuni compagni del Gruppo classe di appartenenza, svolge attività di recupero nella lettoscrittura, che il Coordinatore Tutor, in accordo con gli altri docenti dell'équipe pedagogica, ha ritenuto per lei necessarie;
- nel Laboratorio Interclasse LARSA 4, svolge attività di sviluppo di Musica, incontrando soprattutto compagni di classe 2°;
- sceglie di partecipare al Laboratorio Interclasse Espressivo 5, che costituisce una possibile opzione fra quelle organizzate dalla scuola.

IPOTESI B

(Cfr. Organizzazione dell'intera Unità Scolastica alle pagg. 36 e seguenti)

- per la bambina Maria Rossi

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8,30 – 9,30	<i>a</i>	<i>a</i>	LARSA 7 <i>h</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	L LS 2 <i>ls</i>
9,30 – 10, 30		<i>a</i>	LARSA 7	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>

	<i>a</i>		<i>h</i>			
10,30 – 11,30	L.Espressivo 2 <i>f</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i> IRC	L.Espressivo 4 <i>h</i>	<i>a</i>
11,30 – 12,30	L.Espressivo 2 <i>f</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i> IRC	L.Espressivo 4 <i>h</i>	
12,30 – 14	MENSA		MENSA			
14 - 15	<i>a</i>		LARSA 1 <i>a</i>			
15 - 16	<i>a</i>		LARSA 1 <i>a</i>			

In questa ipotesi l'alunna Maria Rossi incontra gli insegnanti:

Coordinatore Tutor <i>a</i> - 18 h Gruppo classe (lezione, compreso IRC) - 2 h LARSA	<i>h</i> - 2 h LARSA - 2 h L.Espressivo	<i>f</i> - 2 h L.Espressivo	<i>ls</i> - 1 h L. LS
---	---	--------------------------------	--------------------------

- per il bambino Gianni Neri

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8,30 – 9,30	<i>a</i>	<i>a</i>	LARSA 8 <i>h</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>
9,30 – 10,30	<i>a</i>	<i>a</i>	LARSA 8	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>

			<i>h</i>			
10,30 – 11,30	L.Espressivo 6 <i>h</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i> IRC	LARSA 9 <i>h</i>	L. LS 1 <i>ls</i>
11,30 – 12,30	L.Espressivo 6 <i>h</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i> IRC	LARSA 9 <i>h</i>	
12,30 – 14	MENSA		MENSA			
14 - 15	<i>a</i>		LARSA 10 <i>h</i>			
15 – 16	<i>a</i>		LARSA 10 <i>h</i>			

In questa ipotesi l'alunno Gianni Neri incontra gli insegnanti:

Coordinatore Tutor <i>a</i> - 18 h Gruppo classe (lezione, compreso IRC)	<i>h</i> - 6 h LARSA - 2 h L. Espressivo	<i>ls</i> - 1 h L. LS
--	--	--------------------------

Nell'organizzazione dell' Unità Scolastica qui simulata, come nella precedente ipotesi A3, si è scelto di considerare al livello minimo (18 ore medie settimanali) il vincolo dettato dalle Indicazioni nazionali relativamente alla presenza del Coordinatore Tutor in classe prima.

Come nelle ipotesi A2 e A3, si considera la lezione modalità didattica da privilegiare: il Coordinatore Tutor svolge, infatti, attività di insegnamento sul Gruppo classe esclusivamente in tale forma. L'attività in Gruppo classe e i Laboratori Interclasse si differenziano, anche in questo caso, sia per il tipo di raggruppamento alunni che per la mediazione didattica.

Nel caso che qui si prospetta, però, il Coordinatore Tutor è specializzato nell'insegnamento della Religione Cattolica, che insegna, quindi, all'interno della presenza minima di 18 ore. Mancando il Laboratorio IRC svolto dall'insegnante specialista, nell'orario trova posto un altro tipo di Laboratorio Interclasse.

La soluzione ipotizzata è rappresentativa della possibilità di distribuire il tempo scuola di ogni settimana in attività educative e didattiche in parte differenziate per singoli alunni, come risposta organizzativa della scuola al Piano di studio personalizzato per ciascun allievo.

Nella settimana esemplificata, per l'alunna Maria Rossi le scelte autonome dell'Unità Scolastica, nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni, si concretizzano in un orario che la vede impegnata:

- per i 2/3 dell'orario settimanale medio nel Gruppo classe, con il Coordinatore Tutor, in esclusiva attività di lezione, comprese quelle relative all'IRC;
- per le restanti 9 ore in Laboratori Interclasse, in particolare:
 - o in quello di Lingua Straniera, con l'insegnante specialista,
 - o in due Laboratori Espressivi, per un totale di 4 ore, suddivise fra due insegnanti,
 - o in due LARSA, di cui uno condotto dallo stesso Coordinatore Tutor.

Nella stessa settimana, l'alunno Giovanni Neri, si trova impegnato:

- come Maria Rossi nel Gruppo classe;
- diversamente da Maria Rossi nei Laboratori Interclasse, in particolare:
 - o in un Laboratorio di Lingua Straniera, di livello inferiore a quello frequentato da Maria Rossi ,
 - o in un Laboratorio Espressivo e in tre LARSA, tutti con l'insegnante *h*, che ha il compito di organizzare per lui, in questo periodo, un articolato percorso di recupero .

IPOTESI C

(Cfr. Organizzazione dell'intera Unità Scolastica alle pagg. 39 e seguenti)

a) per il bambino Luca Corti nella settimana X

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8,30 – 9,30	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	IRC 1 <i>rc</i>	<i>a</i>	<i>a</i>
9,30 – 10, 30	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	IRC 1 <i>rc</i>	<i>a</i>	<i>a</i>
10,30 – 11,30	L Espresso 5 <i>m</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	L Espresso 4 <i>i</i>	<i>a</i>
11,30 – 12, 30	L Espresso 5 <i>m</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	L. Espresso 4 <i>i</i>	<i>a</i>

b) per lo stesso bambino Luca Corti nella settimana Y

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8,30 – 9,30	<i>a</i>	<i>a</i>	LARSA 8 <i>m</i>	IRC 1 <i>rc</i>	<i>a</i>	<i>a</i> LS
9,30 – 10, 30	<i>a</i>	<i>a</i>	LARSA 8 <i>m</i>	IRC 1 <i>rc</i>	<i>a</i>	<i>a</i> LS
10,30 – 11,30	L Espresso 6 <i>m</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	L Espresso 4 <i>i</i>	LARSA 1 <i>a</i>
11,30 – 12, 30	L Espresso 6 <i>m</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	L. Espresso 4 <i>i</i>	LARSA 1 <i>a</i>
12,30 – 14	MENSA		MENSA		MENSA	
14 - 15	<i>a</i>		<i>a</i>		LARSA 7 <i>m</i>	
15 - 16	<i>a</i>		<i>a</i>		LARSA 7 <i>m</i>	

In questa ipotesi l'alunno Luca Corti incontra :

- nella settimana X gli insegnanti:

Coordinatore Tutor <i>a</i>	<i>m</i>	<i>i</i>	<i>rc</i>
- 18 h Gruppo classe (lezione)	- 2 h L. Espresso	- 2 h L. Espresso	- 2 h IRC

- nella settimana Y gli insegnanti:

Coordinatore Tutor <i>a</i>	<i>m</i>	<i>i</i>	<i>rc</i>
- 18 h Gruppo classe (lezione, compresa LS) - 2 h LARSA	- 2 h L. Espresso - 4h LARSA	- 2 h L. Espresso	- 2 h IRC

Nell'organizzazione dell' Unità Scolastica qui simulata, come in altre precedente ipotesi, si è scelto di considerare al livello minimo (18 ore medie settimanali) il vincolo dettato dalle Indicazioni nazionali relativamente alla presenza del Coordinatore Tutor in classe prima.

In questo caso, però, il Coordinatore Tutor è specializzato nell'insegnamento della Lingua Straniera, che insegna, quindi, all'interno della presenza minima di 18 ore. Mancando il Laboratorio LS svolto dall'insegnante specialista, nell'orario trova posto un altro tipo di Laboratorio Interclasse, per una durata media settimanale di un'ora.

Anche in questa soluzione, si considera la lezione modalità didattica da privilegiare: il Coordinatore Tutor svolge, infatti, attività di insegnamento sul Gruppo classe esclusivamente in tale forma.

L'ipotesi è rappresentativa della possibilità di variare, nell'anno, la durata delle singole settimane. Resta inteso che il monte ore annuo complessivo deve essere rispettato; di conseguenza, settimane di durata inferiore alla media delle 27 ore saranno compensate da settimane di durata superiore a tale media.

La settimana X esemplificata, della durata di 24 ore, risulta particolarmente adeguata all'inizio dell'anno scolastico per favorire l'ingresso dell'alunno nel nuovo ordine di scuola. Essa può, però, essere riproposta in altri periodi dell'anno, secondo le scelte autonome dell'Unità Scolastica, funzionali ai bisogni del contesto. In questa settimana, si è privilegiato il Gruppo classe, con il Coordinatore Tutor, rispetto ai Laboratori Interclasse.

Nella settimana Y esemplificata, della durata di 30 ore, rimane identico il totale di presenza del Coordinatore Tutor sul Gruppo classe; aumenta, invece, il numero di Laboratori Interclasse, in parte diversi da quelli frequentati dall'alunno nella settimana X esemplificata, come si evidenzia da questo confronto:

Laboratori Interclasse settimana X

- L.Espressivo 4 *i*
- L.Espressivo 5 *m*

Laboratori Interclasse settimana Y

- L.Espressivo 6 *m*
- LARSA 7 *m*
- LARSA 8 *m*
- LARSA 1 *a*

A questi Laboratori Interclasse si aggiunge, in entrambe le settimane, il Laboratorio IRC.

Lingua Straniera è insegnata per 2 ore dal Coordinatore Tutor nella settimana Y.

Dal confronto emerge anche che si è inteso privilegiare la possibilità, per l'alunno Luca Corti, di incontro con un numero contenuto di figure docenti (oltre al Coordinatore Tutor *a*, gli insegnanti *m* e *rc*); ciò come risposta ritenuta dall' équipe pedagogica più funzionale ai bisogni educativi di questo allievo.

IPOTESI D

(Cfr. Organizzazione dell'intera Unità Scolastica alle pagg. 43 e seguenti)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8,30 – 9,30	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	IRC 1 <i>rc</i>	<i>a</i>	
9,30 – 10,30	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	IRC 1 <i>rc</i>	<i>a</i>	
10,30 – 11,30	L. di Tecnologia 1 <i>m</i>	<i>a</i>	L. di Musica 1 <i>l</i>	<i>a</i>	L. Espressivo 1 <i>f</i>	
11,30 – 12,30	L. di Tecnologia 1 <i>m</i>	<i>a</i>	L. di Musica 1 <i>l</i>	<i>a</i>	L. Espressivo 1 <i>f</i>	
12,30 – 14,30	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	
14,30- 15,30	<i>a</i> LS	LARSA 4 <i>f</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	
15,30 – 16,30	LARSA 1 <i>a</i>	LARSA 4 <i>f</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	

In questa ipotesi l'alunna Marta Grossi incontra gli insegnanti:

Coordinatore Tutor <i>a</i> - 19 h Gruppo classe (lezione, compresa LS) - 1 h LARSA	<i>f</i> - 2 h L. Espressivo - 2 h LARSA	<i>l</i> - 2 h L. di Musica	<i>m</i> - 2 h L. di Tecnologia	<i>rc</i> - 2 h IRC	
--	--	--------------------------------	------------------------------------	------------------------	--

L'ipotesi rimanda ad una Unità Scolastica organizzata secondo la formula "a tempo pieno".

In questo caso si è scelto di fissare nelle 19 ore medie settimanali il vincolo dettato dalle Indicazioni nazionali relativamente alla presenza del Coordinatore Tutor in classe prima, che, nella particolare realtà, è anche specializzato nell'insegnamento della Lingua Straniera. **Il Coordinatore Tutor, inoltre, come nella precedente ipotesi C, è impegnato anche in un LARSA, in cui può trovarsi a lavorare con alcuni degli alunni del gruppo che gli è affidato per l'intero quinquennio.**

Come in diverse ipotesi precedenti, si considera la lezione modalità didattica da privilegiare: il Coordinatore Tutor svolge, infatti, attività di insegnamento sul Gruppo classe esclusivamente in tale forma.

Anche per gli alunni di classe prima, è prevista una consistente varietà di Laboratori Interclasse, favorita dalla presenza, nell'Unità Scolastica, di docenti con specifiche competenze. In uno o più di questi Laboratori Interclasse, organizzati su compiti specifici, può ritrovarsi l'intero Gruppo classe, con un insegnante non Coordinatore Tutor.

Nella settimana esemplificata, per l'alunna Marta Grossi le scelte autonome dell'Unità Scolastica, nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni, si concretizzano in un orario che la vede impegnata:

- per i 2/3 circa dell'orario settimanale medio con il Coordinatore Tutor, in attività di lezione di classe, comprese quelle relative alla LS;
- per le restanti 10 ore:
 - o nel Laboratorio IRC,
 - o in due LARSA, di cui uno condotto dallo stesso Coordinatore Tutor,
 - o in un Laboratorio Espressivo,
 - o in altri Laboratori specialistici:
 - di Musica
 - di Tecnologia

Nelle ore eccedenti il Gruppo classe con il Coordinatore Tutor, l'alunna Marta Grossi incontra più figure docenti per poche ore ciascuna.

Nel Laboratorio IRC e in quello di Musica si ritrova però con tutti i compagni del proprio Gruppo classe. In questo caso, **il Gruppo classe costituisce un riferimento particolarmente incisivo per ogni alunno.**

IPOTESI E

(Cfr. Organizzazione dell'intera Unità Scolastica alle pagg. 47 e seguenti)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8,30 – 9,30	<i>a</i>	<i>a</i>	LARSA 7 <i>e</i>	IRC 1 <i>rc</i>	<i>a</i>	<i>a</i>
9,30 – 10,30	<i>a</i>	<i>a</i>	LARSA 7 <i>e</i>	IRC 1 <i>rc</i>	<i>a</i>	<i>a</i>
10,30 – 11,30	L. Espressivo 2 <i>d</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	L. Espressivo 4 <i>e</i>	<i>a</i> LS
11,30 – 12,30	L. Espressivo 2 <i>d</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	LARSA 1 <i>a</i>	L. Espressivo 4 <i>e</i>	
12,30 – 14	MENSA		MENSA			
14 - 15	<i>a</i>		<i>a</i>			
15 - 16	<i>a</i>		<i>a</i>			

In questa ipotesi l'alunno Giovanni Bianchi incontra gli insegnanti:

<i>a</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>rc</i>
Coordinatore Tutor - 18 h Gruppo classe (lezione e laboratori, compreso LS) 1 h LARSA	- 2 h L. Espressivo	- 2 h L. Espressivo - 2h LARSA	- 2 h IRC

Nell'organizzazione dell' Unità Scolastica ipotizzata, si è scelto di considerare al livello minimo (18 ore medie settimanali) il vincolo dettato dalle Indicazioni nazionali relativamente alla presenza del Coordinatore Tutor in classe prima che, nella realtà specifica, è anche specialista di LS. In base alla convinzione che l'apprendimento può avvantaggiarsi della varietà dei mediatori didattici, il Coordinatore Tutor impegna il Gruppo classe sia in lezioni che in laboratori, fra loro equamente distribuiti.

Nella settimana esemplificata, per l'alunno Giovanni Bianchi le scelte autonome dell'Unità Scolastica, nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni, si concretizzano in un orario che lo vede impegnato:

- per 2/3 dell'orario scolastico nel Gruppo classe, con il Coordinatore Tutor, in attività di lezione e di laboratorio;
- per le restanti 9 ore:
 - o nel **Laboratorio Interclasse di Religione Cattolica, nel quale si ritrovano alunni delle classi 1° e 2°, poiché sono molti nel contesto gli alunni che hanno scelto di non avvalersi dell'IRC;**
 - o in due LARSA, di cui uno, della durata di un'ora, condotto dallo stesso Coordinatore Tutor,
 - o in due **Laboratori Espressivi Interclasse, condotti da insegnanti diversi, scelti dallo stesso alunno, in base ai contenuti proposti, fra quelli organizzati dalla scuola.**

CONFRONTO ORARI SETTIMANALI PER ALUNNI DI CLASSE 1° ESEMPLIFICATI

(Nella tabella rifluiscono differenziazioni fra settimane esplicitamente indicate nella presentazione analitica delle ipotesi considerate)

	Ore in Gruppo classe con il Coordinatore Tutor			Ore in Laboratori Interclasse		
	lezione	laboratori	totali	distribuite nei vari tipi di Laboratori		totali
A1	12	10	22	2	Laboratorio Religione Cattolica	5
				1	Laboratorio Lingua Straniera	
				2	LARSA	
A3	21	0	21	2	Laboratorio Religione Cattolica	6
				1	Laboratorio Lingua Straniera	
				3	LARSA	
A6	18	0	18	2	Laboratorio Religione Cattolica	9
				1	Laboratorio Lingua Straniera	
				2	Laboratorio Espressivo	
				4	LARSA	
B alunno x	18 comprehensive IRC	0	18	1	Laboratorio Lingua Straniera	9

				4	Laboratorio Espressivo	
				4	LARSA	
B alunno y	18 comprehensive IRC	0	18	1	Laboratorio Lingua Straniera	9
				2	Laboratorio Espressivo	
				6	LARSA	
C settimana x	18	0	18	2	Laboratorio Religione Cattolica	6
				4	Laboratorio Espressivo	
C settimana y	18 comprehensive LS	0	18	2	Laboratorio Religione Cattolica	12
				4	Laboratorio Espressivo	
				6	LARSA	
D	19 comprehensive LS	0	19	2	Laboratorio Religione Cattolica	11
				2	Laboratorio Espressivo	
				2	Laboratorio di Musica	
				2	Laboratorio di Tecnologia	
				3	LARSA	
E	11	7 comprehensive LS	18	2	Laboratorio Religione Cattolica	9
				4	Laboratorio Espressivo	
				3	LARSA	

ORGANIZZAZIONI SETTIMANALI DI UNITA' SCOLASTICHE

Ognuna delle tabelle seguenti presenta l'organizzazione di una settimana di un'intera Unità Scolastica, di cui nelle pagine precedenti è già stato esemplificato l'orario settimanale per gli alunni di classe prima.

Le tabelle sono seguite da alcune note illustrative.

Si precisa che nel Gruppo classe gli alunni lavorano con il Coordinatore Tutor ma anche con altre figure docenti, in attività di lezione o di Laboratorio, secondo una varietà di possibilità che le esemplificazioni permettono di capire.

Nei Laboratori Interclasse gli alunni sono riuniti per gruppi di livello, di compito ed elettivi. Non si esclude, però, che in un Laboratorio Interclasse possa ritrovarsi integralmente un Gruppo classe, così come è possibile che all'interno di un Gruppo classe si organizzi l'attività anche per livelli.

La presenza del Coordinatore Tutor sul gruppo di alunni che gli è affidato non è da intendersi riferita in modo esclusivo alla classe: egli può incontrare tutto il gruppo anche in Laboratori Interclasse, in cui si ritrovano tutti gli allievi di cui è responsabile.

(cfr. Tabella “ PRESENZA MEDIA SETTIMANALE COORDINATORE TUTOR”, a pagina seguente)

Per quanto riguarda l'insegnamento della Religione Cattolica, si precisa che esso:

- può rientrare nelle attività del Gruppo classe, se ci sono docenti specializzati di Religione Cattolica che insegnano in quella classe,
- può essere affrontato, con l'insegnante specialista, in un Laboratorio di Religione Cattolica, al quale partecipa un intero Gruppo classe, fatta eccezione per gli alunni che scelgono di non avvalersi di tale insegnamento,
- sempre con l'insegnante specialista, può costituire un Laboratorio Interclasse, in cui si riuniscono, per compito, o per livello, o come risposta a problemi organizzativi, alunni provenienti da Gruppi classe diversi.

I Laboratori Interclasse, laddove non diversamente specificato, si considerano della durata di 2 ore.

PRESENZA MEDIA SETTIMANALE COORDINATORE TUTOR NELLE IPOTESI DI ORGANIZZAZIONI DI SETTIMANE DI UNITA' SCOLASTICHE ESEMPLIFICATE

LEGENDA DISTRIBUZIONE ORE	IPOTESI	TOTALE ORE	DISTRIBUZIONE ORE		
Lezione col Gruppo classe	Classe 1°	21	11	10	0
	A1				
	Classe 2°	21	11	10	0

		Classe 3°	21	11	10	0
		Classe 4°	da 14 a 21	8	6	fino a 7 massimo
		Classe 5°	da 14 a 21	8	6	fino a 7 massimo
Laboratorio col Gruppo classe	A6	Classe 1°	da 18 a 20	18	0	fino a 2 massimo
		Classe 2°	da 18 a 21	18	0	fino a 3 massimo
		Classe 3°	da 18 a 21	18	0	fino a 3 massimo
		Classe 4°	da 9 a 21	9	0	fino a 12 massimo
		Classe 5°	da 9 a 21	9	0	fino a 12 massimo
	B	Classe 1°	da 18 a 20	18	0	fino a 2 massimo
		Classe 2°	da 18 a 20	18	0	fino a 2 massimo
		Classe 3°	18	18	0	0
		Classe 4°	da 9 a 17	9	0	fino a 8 massimo
		Classe 5°	da 9 a 19	9	0	fino a 10 massimo
Laboratorio Interclasse che può interessare l'intero Gruppo classe	C	Classe 1°	da 18 a 20	18	0	fino a 2 massimo
		Classe 2°	18	18	0	0
		Classe 3°	18	18	0	0
		Classe 4°	da 9 a 21	9	0	fino a 12 massimo
		Classe 5°	da 9 a 19	9	0	fino a 10 massimo
	D	Classe 1°	da 19 a 21	19	0	fino a 2 massimo
		Classe 2°	18	18	0	0
		Classe 3°	da 18 a 20	18	0	fino a 2 massimo
		Classe 4°	16	16	0	0

		Classe 5°	da 16 a 18	16	0	fino a 2 massimo
	E Primaria nell' Istituto Comprensivo	Classe 1°	da 18 a 20	11	7	fino a 2 massimo
		Classe 2°	da 18 a 20	11	7	fino a 2 massimo
		Classe 3°	da 18 a 20	11	7	fino a 2 massimo
		Classe 4°	da 9 a 17	5	4	fino a 8 massimo
		Classe 5°	da 9 a 19	5	4	fino a 10 massimo

IPOTESI A 1

	GRUPPI CLASSE									
	1°		2°		3°		4°		5°	
	20 / 22 h Coordinatore Tutor <i>a</i>		20 / 22 h Coordinatore Tutor <i>b</i>		20 / 22 h Coordinatore Tutor <i>c</i>		20 h 14 Coordinatore Tutor <i>d</i> + 6 <i>e</i>		20 h 14 Coordinatore Tutor <i>f</i> + 6 <i>g</i>	
	12 h di lezione (o 10 h)	10 h di Laboratori di classe	12 h di lezione (o 10 h)	10 h di Laboratori di classe	10 in lezione (o 12 h)	10 di Laboratori di classe	<i>d</i>	8 h di lezione	<i>f</i>	8 h di lezione
								6 h di Laboratori di classe		6 h di Laboratori di classe
							<i>e</i>	6 tutte di Laboratori di classe	<i>g</i>	6 tutte di Laboratori di classe
IRC	1 rc		2 rc		3 rc		4 rc		5 rc	
	LABORATORI INTERCLASSE									

L.Lingua Straniera	1 ls		2 ls		3 ls		4 ls		5 ls			
L.Espressivo (Arte e Immagine Musica, Attività Motorie e Sportive, Informatica, Tecnologia)	1 h		3 h		5 h		1 e		2 e		3 g	4 g
	2 h		4 h		6 h		5 d/f					
L. Motorio/sportivo							1 e		2e			
L. Informatica							1 g			2 g		
LARSA	1 d	2 d	3 d	4 e	5 e	6 e	1 f	2 f	3 f	4 g	5 g	
	7 e	8 h	9 h	10 h	11 h	12 h	6 g	7 g				

Questa tabella evidenzia che:

- Tutti gli alunni trascorrono parte del tempo scuola organizzati in Gruppo classe (con lezioni e laboratori) e parte in Laboratori Interclasse in gruppi di livello, di compito o elettivi.
- Il Gruppo Classe di 1°, 2° e 3° incontra solamente il docente Tutor; il Gruppo classe di 4° e 5° incontra sia il Tutor sia un altro docente, con il quale si troverà a lavorare anche nei Laboratori Interclasse in gruppi di livello, di compito ed elettivi, nei quali, come la tabella evidenzia, incontrerà anche altre figure docenti .

In particolare, per i Laboratori, si segnala che:

- l'insegnante **rc** opera sull'intera scuola, raccogliendo alunni per Gruppo classe nell'ipotesi, oggi diffusissima, che siano pochi gli iscritti che non si avvalgono dell' IRC; se nel contesto fossero molti gli alunni che non si avvalgono della RC, l'insegnante **rc** potrà raccogliere in un Laboratorio alunni che provengono da Gruppi classe differenti. Si può anche prevedere la possibilità di gruppi IRC di compito o elettivi, in cui si ritrovano alunni provenienti da Gruppi classe diversi;
- anche l'insegnante **ls** opera sull'intera scuola, raccogliendo nel suo Laboratorio gruppi di livello (eventuali ore di completamento dell'orario di servizio di **ls**, non utilizzate in Laboratorio LS, saranno utilizzate per gli altri tipi di Laboratorio, come si può vedere nell'ipotesi C più avanti considerata);
- nelle ore eccedenti la permanenza nel Gruppo classe, nei Laboratori IRC ed LS, gli alunni sono impegnati in una varietà di altri Laboratori Interclasse che, in base alla risorsa delle ore di contemporaneità, possono vedere un numero di alunni inferiore a quello del Gruppo classe. Per la partecipazione a

questi Laboratori, gli alunni della scuola (in base al criterio di utilizzare al meglio le risorse a disposizione) sono suddivisi in due grandi raggruppamenti (1°, 2°, 3° e 4°, 5°), all'interno di ciascuno dei quali essi vengono ulteriormente ripartiti in Gruppi di livello, di compito ed elettivi per soddisfare il Piano di Studio Personalizzato. Ciò significa che questi Gruppi sono organizzati di volta in volta per durata e per composizione. Resta inteso che i due grandi raggruppamenti possono essere rivisti all'occorrenza;

- sono organizzati i seguenti Laboratori Interclasse:
 - o Laboratorio Espressivo: fermo restando il principio dell'ologramma, in questo Laboratorio si considerano, per le classi 1°, 2°, 3°, Arte, Musica, Motoria, Informatica e Tecnologia;
 - o per le classi 4° e 5°, si è scelto di organizzare distintamente il Laboratorio Motorio Sportivo e quello di Informatica;
 - o Laboratorio LARSA (Laboratorio Recupero e Sviluppo Apprendimenti), relativo a tutte le discipline del Piano di Studio.

(Sono possibili altri tipi di Laboratori Interclasse, come si può verificare in base all'ipotesi D).
- La quantità dei Laboratori Interclasse attivati lascia immediatamente intendere che contemporaneamente nella scuola, per tutto l'arco dell'orario, sono attivi Laboratori diversi. Ciò comporta un'attenta organizzazione dell'uso degli spazi in relazione ai tempi di attività per Gruppo classe o per Laboratori. E' chiaro che uno stesso spazio viene utilizzato da più gruppi di fanciulli che vi si alternano, sia in Gruppo classe che in Laboratori Interclasse. Un primo criterio per l'organizzazione della scuola è che i vari Gruppi siano distribuiti "a incastro" nell'orario, giornaliero e di ogni settimana, in modo che la presenza degli allievi nei vari Laboratori, simmetricamente, venga a collocarsi nel più ampio arco possibile di tempo, per evitare sovrapposizioni che finirebbero col richiedere un numero eccessivo di spazi.
- L'organizzazione per numero di Laboratori Interclasse esemplificata, nel corso dell'anno potrà e dovrà variare in relazione ai bisogni degli alunni, sia per numero sia per proposta.

RAPPRESENTAZIONE DELL'IMPEGNO DEI DOCENTI NELL'IPOTESI DI ORGANIZZAZIONE CHE SI CONSIDERA

		<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>	<i>g</i>	<i>h</i>	<i>rc</i>	<i>ls</i>
GRUPPO CLASSE	Lezione	10 in media	11 in media	11 in media	8	6	8	6			
	Laboratori	11 in media	10 in media	10 in media	6		6				
IRC										2,2,2,2,2	
L. Lingua Straniera											1,2,2,2,2
L. Espressivo					1 che combina	2, 2	1 che combina con	2, 2	2,2,2,2,2,2		

				<i>conf</i>		<i>d</i>				
L Motorio/Sportivo					2, 2					
L. Informatica							2, 2			
LARSA				2, 2, 2	2,2,2,2,	2, 2, 2	2, 2, 2, 2	2,2, 2, 2, 2,		
Coordinamento Tutor	3	3	3	3		3				
Programmaz. non Tutor					2		2	2	2	2

La tabella evidenzia il ruolo di ogni insegnante nell'organizzazione che la scuola si è data autonomamente, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa :

- Ogni Coordinatore Tutor delle prime tre classi (*a – b – c*) esaurisce il proprio orario di insegnamento lavorando solo con un Gruppo Classe, in lezioni e in Laboratori. Il Coordinatore Tutor delle classi 4° (*d*) e 5° (*f*) opera anche in Laboratori Interclasse in gruppi di livello, di compito ed elettivi.
 - Sono presenti insegnanti (*e – g*) che operano sia su Gruppi Classe senza esserne il Coordinatore, sia in Laboratorio Interclasse in gruppi di livello, di compito ed elettivi in cui possono specializzarsi, così da:
 - o svolgere un ruolo di coordinamento di colleghi che si trovino ad operare in Laboratori dello stesso tipo per un numero meno consistente di ore (*d – f*) ;
 - o operare con gli stessi alunni per un numero elevato di ore.
- Ciò significa che queste figure hanno un ruolo significativo nell'organizzazione della scuola.
- L'insegnante di sostegno considerato nell' ipotesi (*h*) opera solo nei Laboratori Interclasse in gruppi di livello, di compito ed elettivi..
 - L'impegno nel coordinamento potrà variare alternativamente: ad esempio 2 h in certe settimane e 4 in altre.

**TABELLA DI SINTESI DELL'IMPEGNO DEGLI INSEGNANTI SU GRUPPI CLASSE E LABORATORI
(con specificazione relativa ai Laboratori)**

	GRUPPI 1°, 2°, 3° : Ins. coordinatori <i>a, b, c + h, d, e</i> + RC + LS	GRUPPI 4°, 5° Ins. coordinatori <i>d, f, + g, e</i> + RC + LS
L. Espressivo	6 (tutti da <i>h</i>)	5 (2/ <i>e, 2 / g, 1 / f o d</i>)
L Motorio/Sportivo		2 (entrambi a <i>e</i>)
L.Informatica		2 (entrambi a <i>g</i>)
LARSA	12 (3/ <i>d, 4/ e, 5 / h</i>)	7 (3 / <i>f, 4 / g</i>)
IRC	L'insegnante specialista opera sull'intera scuola, per 2 ore settimanali con ognuno degli alunni avvalentisi dell'IRC,	

Nel quadro di sintesi si evidenzia l'organizzazione dei docenti che la scuola autonomamente si è data, in modo da favorire un rapporto significativo (per qualità e durata) di ciascuno di loro con gli alunni organizzati in Gruppi classe, e in Laboratori Interclasse per Gruppi di livello, di compito ed elettivi, evitando così il rischio di una parcellizzazione degli interventi formativi, che risulterebbe inadeguata per i fanciulli della Primaria, soprattutto per i più piccoli.

Per quanto riguarda la distribuzione dell'impegno dei docenti oltre la funzione del Coordinatore Tutor, si rileva che:

- L'insegnante **h** opera sul grande raggruppamento di alunni di 1°, 2°, 3°, che in questo modo, accanto al proprio coordinatore, possono trovare in lui un altro riferimento forte. L'insegnante di sostegno è particolarmente indicato per questo ruolo.
- Nei Laboratori Interclasse per gruppi di livello, di compiti ed elettivi, su questo raggruppamento di alunni hanno una presenza significativa anche gli insegnanti **d – e**.
- L'insegnante **g** opera sul grande raggruppamento di alunni di 4°, 5°, che in questo modo, accanto al proprio coordinatore, possono trovare in lui un altro riferimento forte.
- Nei Laboratori Interclasse per gruppi di livello, di compiti ed elettivi, su questo raggruppamento di alunni ha una presenza significativa anche l'insegnante **e**.

IPOTESI A 6

	GRUPPI CLASSE				
	1°	2°	3°	4°	5°
	18 h Coordinatore Tutor <i>a</i> di sola attività di lezione	18 h Coordinatore Tutor <i>b</i> di sola attività di lezione	18 h Coordinatore Tutor <i>c</i> di sola attività di lezione	14 oppure 16 ore (8 oppure 10 Coordinatore Tutor <i>d</i> + 6 ore <i>g</i>) di sola attività di lezione	14 oppure 16 ore (8 oppure 10 Coordinatore Tutor <i>f</i> + 6 ore <i>g</i>) di sola attività di lezione
IRC	<i>1 rc</i>	<i>2 rc</i>	<i>3 rc</i>	<i>4 rc</i>	<i>5 rc</i>
	LABORATORI INTERCLASSE				

L. Lingua Straniera	1 ls		2 ls		3 ls			4 ls		5 ls			
L. Espressivo (Arte e Immagine Musica, Attività Motorie e Sportive, Informatica, Tecnologia)	1 b	2 c	3 d	4 h	5 h			1 e	2 e	3 g			
	6 h	7 h	8 h	9 h				4 g	5 g	6 g			
L. Motorio/Sportivo								1 d		3 f			
L. Informatica								2 d		4 f			
LARSA	1 a	2 b/c	3 d	4 d	5 d	6 f	7 f	8 f	1 e	2 e	3 e	4 e	5 e
	9 f	10 h	11 h	12 h	13 h	14 h			6 e	7 g	8 g	9 g	10 g

Questa tabella evidenzia che:

- Tutti gli alunni trascorrono parte del tempo scuola organizzati in Gruppo classe e parte in Laboratori a gruppi di livello, di compito o elettivi.
- Gli alunni delle classi 1°, 2° e 3° nel Gruppo Classe incontrano solamente il docente Tutor; gli alunni delle classi 4° e 5° nel Gruppo Classe incontrano sia il Tutor sia un altro docente, con il quale si troveranno a lavorare anche nei Laboratori Interclasse per gruppi di livello, di compito ed elettivi.

Relativamente ai Laboratori Interclasse si segnala che:

- L'insegnante **rc** opera sull'intera scuola, raccogliendo alunni per Gruppo classe nell'ipotesi, oggi diffusissima, che siano pochi gli iscritti che non si avvalgono dell'IRC; se nel contesto fossero molti gli alunni che non si avvalgono della RC, l'insegnante **rc** potrà raccogliere in un Laboratorio Interclasse alunni che provengono da Gruppi Classe differenti. Si può anche prevedere la possibilità di gruppi IRC di compito o elettivi, in cui si ritrovano alunni provenienti da Gruppi Classe diversi.
- Anche l'insegnante **ls** opera sull'intera scuola, raccogliendo Gruppi di livello (eventuali ore di completamento dell'orario di servizio di **ls**, non utilizzate in Laboratorio LS, saranno utilizzate per gli altri tipi di Laboratorio, come si può vedere nell'ipotesi C più avanti considerata).

- Nelle ore eccedenti la permanenza nel Gruppo classe, in IRC e in LS, gli alunni sono impegnati in una varietà di altri Laboratori Interclasse che, in base alla risorsa delle ore di contemporaneità, possono vedere un numero di alunni inferiore a quello del Gruppo classe. Per la partecipazione a questi Laboratori gli alunni della scuola, in base al criterio di utilizzare al meglio le risorse a disposizione, sono suddivisi in due grandi raggruppamenti (1°, 2°, 3° e 4°, 5°), all'interno di ciascuno dei quali essi vengono ulteriormente ripartiti in Gruppi di livello, di compito o elettivi), per soddisfare il Piano di Studio Personalizzato. Ciò significa che questi gruppi non sono fissi, ma organizzati di volta in volta per durata e per composizione. Resta inteso che i due grandi raggruppamenti possono essere rivisti all'occorrenza.
- Sono organizzati i seguenti Laboratori :
 - Laboratorio Espressivo: fermo restando il principio dell'ologramma, in questo Laboratorio si considerano, per le classi 1°, 2°, 3°, Arte, Musica, Motoria, Informatica e Tecnologia;
 - per le classi 4° e 5°, si è scelto di organizzare distintamente il Laboratorio Motorio Sportivo e quello di Informatica;
 - Laboratorio LARSA (Laboratorio Recupero e Sviluppo Apprendimenti), relativo a tutte le discipline del Piano di Studio.
(Sono possibili altri tipi di Laboratori, come si può verificare in base all'ipotesi D).
- In queste ore di Laboratorio, l'alunno vede anche altre figure docenti, che devono risultare significative per lui, in base alla qualità e alla durata dei loro interventi in Laboratorio. Resta inteso che, non essendo stati dettati dalle Indicazioni Nazionali vincoli relativi alla presenza del Coordinatore Tutor nelle classi 4° e 5°, ogni scuola può darsi una propria organizzazione: si può, per esempio, trasferire a queste due ultime classi l'organizzazione prevista per le classi 2° e 3°.
- L'organizzazione per numero di Laboratori esemplificata, nel corso dell'anno potrà e dovrà variare in relazione ai bisogni degli alunni, sia per numero sia per proposta.
- Nel caso esemplificato, gli alunni che non si avvalgono dell' IRC, in questa fascia di orario frequentano altri Laboratori.

RAPPRESENTAZIONE DELL'IMPEGNO DEI DOCENTI NELL'IPOTESI DI ORGANIZZAZIONE CHE SI CONSIDERA

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>	<i>g</i>	<i>h</i>	<i>rc</i>	<i>ls</i>
Gruppo classe	18	18	18	9 media	6	9 media	6			
IRC									2,2,2,2,2	
L.Lingua Straniera										1,2,2,2,2
L. Espressivo		2	2	2	2, 2		2, 2, 2, 2	2,2,2,2,2,2		
L Motorio/Sportivo				2, 2						

L.Informatica						2, 2				
LARSA	2	1	1	2, 2, 2,	2,2,2,2,2, 2	2, 2, 2 ,2,	2, 2, 2, 2	2, 2, 2, 2, 2,		
Coordinamento Tutor	3	3	3	3		3				
Programmazione non Tutor					2		2	2	2	2
AVANZI	1 per coord.									

La tabella evidenzia il ruolo degli insegnanti nell'organizzazione autonoma della scuola, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa :

- Ogni Coordinatore Tutor è responsabile di almeno un LARSA, in modo da poter seguire direttamente nell'attività di Recupero/Sviluppo alunni del Gruppo classe che gli è affidato.
- L'insegnante (vedi **h**) non impegnato sul Gruppo classe è responsabile di un numero consistente di Laboratori Interclasse: ciò comporta per questa figura un ruolo significativo nel processo educativo e di apprendimento dei gruppi di alunni che gli vengono di volta in volta affidati, per la ricaduta che il lavoro in Laboratorio deve avere sul percorso di ogni soggetto. Nell'esempio ipotizzato, come si può verificare dalla "TABELLA DI SINTESI DELL'IMPIEGO DEGLI INSEGNANTI" che segue, si è scelto di concentrare questa figura (**h**) sul grande raggruppamento di alunni di 1°, 2°, 3°, che in questo modo, accanto al proprio Coordinatore, possono trovare in lui un altro riferimento forte. L'insegnante di sostegno è particolarmente indicato per questo ruolo.
- L'insegnante di un Gruppo classe in 4° o in 5°, nelle altre ore del proprio orario di servizio, opera, nella forma del Laboratorio, in modo significativo anche con alunni di altri Gruppi classe, che così individuano in lui una figura di riferimento oltre a quelle del proprio Coordinatore Tutor e dell'insegnante che, in 4° e 5°, affianca quest'ultimo nel Gruppo classe (vedi **d - f**).
- In 4° e 5°, ad ogni insegnante assegnato ad un Gruppo classe senza che ne sia Coordinatore Tutor(vedi **e - g**) sono affidati più Laboratori, fra cui diversi LARSA, che gli possono permettere di operare con gli stessi alunni per un numero elevato di ore.
- Dalle due ultime osservazioni, emerge che, nell'ipotesi considerata, in 4° e 5° ogni alunno potrà avere più riferimenti forti fra i suoi insegnanti: accanto al Coordinatore Tutor altre due figure docenti.
- Nell'ipotesi presentata, si è preferito utilizzare la singola ora che figura nell'orario dell'insegnante **a** per attività di coordinamento, in aggiunta alle tre stabilite dalla normativa.

TABELLA DI SINTESI DELL'IMPEGNO DEGLI INSEGNANTI SU GRUPPI CLASSE E LABORATORI

	GRUPPI 1°, 2°, 3° : Insegnanti coordinatori a, b, c + h, d, f + RC + LS	GRUPPI 4°. 5° : Insegnanti coordinatori d, f, + g, e + RC + LS
L. Espressivo	9 (1 / b, 1 / c, 1 / d, 6 / h)	6 (2 / e, 4 / g)

L Motorio/Sportivo		2 (entrambi a <i>d</i>)
L.Informatica		2 (entrambi a <i>f</i>)
LARSA	14 (1 / <i>a</i> , 1 / <i>b- c</i> , 3 / <i>d</i> , 4 / <i>f</i> , 5 / <i>h</i>)	10 (6 / <i>e</i> , 4 / <i>g</i>)
IRC	L'insegnante specialista opera sull'intera scuola, per 2 ore settimanali con ognuno degli alunni avvalentisi dell'IRC,	
L.Lingua Straniera	L'insegnante specialista opera sull'intera scuola: 1 h per gli alunni di 1°, 2 ore in seguito, per gruppi di livello.	

Nel quadro di sintesi si evidenzia l'organizzazione dei docenti che la scuola autonomamente si è data, in modo da favorire un rapporto significativo (per qualità e durata) di ciascuno di loro con gli alunni organizzati sia in Gruppi classe sia in Laboratori Interclasse per Gruppi di livello, di compito ed elettivi, evitando, così, il rischio di una parcellizzazione degli interventi formativi, che risulterebbe inadeguata per i fanciulli della Primaria, soprattutto per i più piccoli.

Per quanto riguarda la distribuzione dell'impegno dei docenti oltre la funzione del Coordinatore Tutor, si rileva che:

- L' insegnante ***h*** opera sul grande raggruppamento di alunni di 1°, 2°, 3°, che in questo modo, accanto al proprio Coordinatore, possono trovare in lui un altro riferimento forte. L'insegnante di sostegno è particolarmente indicato per questo ruolo.
- Nei Laboratori per gruppi di livello, di compito ed elettivi su questo raggruppamento di alunni hanno una presenza significativa anche gli insegnanti ***d - f***.
- Gli insegnante ***e - g*** operano sul grande raggruppamento di alunni di 4°, 5°, che in questo modo, accanto al proprio Coordinatore, possono trovare in loro un altro riferimento forte.

IPOTESI B

	Gruppo Classe 1	Gruppo Classe 2	Gruppo Classe 3	Gruppo Classe 4	Gruppo Classe 5
	18 h	18h	18 h	15 h	15 h

	comprehensive di IRC Coordinatore Tutor <i>a</i>	Coordinatore Tutor <i>b</i>	Coordinatore Tutor <i>c</i>	(9 Coordinatore Tutor <i>d</i> + 6 ore <i>e</i>)	(9 Coordinatore Tutor <i>f</i> + 6 ore <i>g</i>)		
IRC	<i>2 rc</i>		<i>3 rc</i>	<i>4 rc</i>	<i>5 rc</i>		
	LABORATORI INTERCLASSE						
L. Lingua Straniera	<i>1 ls</i>		<i>2 ls</i>	<i>3 ls</i>	<i>4 ls</i>	<i>5 ls</i>	
L. Espressivo (Arte e Immagine Musica, Attività Motorie e Sportive, Informatica, Tecnologia)	<i>1 d</i>	<i>2 f</i>	<i>3 h</i>	<i>4 h</i>	<i>1 e</i>	<i>2 e</i>	
	<i>5 h</i>	<i>6 h</i>			<i>3 g</i>	<i>4 g</i>	
L. Motorio/Sportivo					<i>1 d</i>	<i>2 e</i>	
L. Informatica					<i>3 f</i>	<i>4 f</i>	
LARSA	<i>1a</i>	<i>2 b</i>	<i>3 d</i>	<i>4 d</i>	<i>1 e</i>	<i>2 e</i>	<i>3 e</i>
	<i>5 f</i>	<i>6 f</i>	<i>7 h</i>	<i>8 h</i>	<i>4 e</i>	<i>5 g</i>	<i>6 g</i>
	<i>9 h</i>	<i>10 h</i>	<i>11 h</i>		<i>7 g</i>	<i>8 g</i>	

RAPPRESENTAZIONE DELL'IMPEGNO DEI DOCENTI NELL'IPOTESI DI ORGANIZZAZIONE CHE SI CONSIDERA

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>	<i>g</i>	<i>h</i>	<i>rc</i>	<i>ls</i>
Gruppo Classe	18 (IRC compresa)	18	18	9	6	9	6			
IRC.									2,2,2,2,	
L.Lingua Straniera										1,2,2,2,2
L.Espressivo				2	2,2	2	2,2	2,2,2,2		
L Motorio/Sportivo				2	2					
L.Informatica						2,2				
LARSA	2	2		2,2	2,2,2,2,	2,2	2,2,2,2,	2,2,2,2,2,		
Coordinamento Tutor	3	3	3	3		3				
Programmaz. non Tutor					2		2	2	2	2
Mensa	1	1	3	4	2	2	4	4		

La tabella evidenzia il ruolo degli insegnanti nell'organizzazione autonoma della scuola, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa:

- Generalmente ogni Coordinatore Tutor è responsabile di almeno un LARSA, in modo da poter seguire direttamente nell'attività di Recupero/Sviluppo alunni del Gruppo classe che gli è affidato.
- L'insegnante (vedi *h*) non impegnato sul Gruppo classe è Responsabile di un numero consistente di Laboratori Interclasse: ciò comporta per questa figura un ruolo significativo nel processo educativo e di apprendimento dei gruppi di alunni che gli vengono di volta in volta affidati, per la ricaduta che il lavoro in Laboratorio deve avere sul percorso di ogni soggetto. Nell'esempio ipotizzato, come si può verificare dalla "TABELLA DI SINTESI DELL'IMPIEGO DEGLI INSEGNANTI" che segue, si è scelto di concentrare questa figura (*h*) sul grande raggruppamento di alunni di 1°, 2°, 3°, che in questo modo, accanto al proprio Coordinatore, possono trovare in lui un altro riferimento forte. L'insegnante di sostegno è particolarmente indicato per questo ruolo.
- L'insegnante di un Gruppo classe in 4° o in 5°, nelle altre ore del proprio orario di servizio, opera, nella forma del Laboratorio Interclasse, in modo significativo con alunni di altri Gruppi classe, che così individuano in lui una figura di riferimento oltre a quelle del proprio Coordinatore Tutor e dell'insegnante che, in 4° e 5°, affianca quest'ultimo nel Gruppo classe (vedi *d-f*).

- In 4° e 5°, ad ogni insegnante assegnato ad un Gruppo classe senza che ne sia Coordinatore (vedi *e – g*) sono affidati più LARSA, che gli possono permettere di operare con gli stessi alunni per un numero elevato di ore. Quindi ogni alunno di queste classi potrà avere più riferimenti forti fra i suoi insegnanti: accanto al Coordinatore Tutor altre due figure docenti.
- Per garantire l’assistenza sulla mensa, della durata di 1,30 h, è prevista anche la possibilità che un insegnante sia presente per 1 ora e un altro per la restante parte; le coppie di numeri 1 – 2 che figurano in tabella alla riga “mensa” rispondono appunto a questa possibilità di combinazione. In questo modo gli insegnanti sono presenti per ore intere nelle attività di insegnamento.

TABELLA DI SINTESI DELL’IMPEGNO DEGLI INSEGNANTI
(con specificazione relativa ai Laboratori)

	Classi 1°,2°,3° Insegnanti : coordinatori <i>a,b,c</i> ,+ <i>h, d, f</i>+ RC + LS	Classi 4°, 5° Insegnanti : coordinatori <i>d, f, + e, g</i> + RC + LS
L.Espressivo	6 (1/ <i>d</i> , 1/ <i>f</i> , 4/ <i>h</i>)	4 (2/ <i>e</i> , 2/ <i>g</i>)
L. Motorio / Sportivo		2 (1/ <i>d</i> , 1/ <i>e</i>)
L Informatica		2 (2/ <i>f</i>)
LARSA	11 (1/ <i>a</i> , 1/ <i>b</i> , 2/ <i>d</i> , 2/ <i>f</i> , 5/ <i>h</i>)	8 (4 / <i>e</i> , 4/ <i>g</i>)
IRC	L’insegnante specialista opera a partire dalla classe 2° (essendoci in prima l’insegnante specializzato) per 2 ore settimanali con ognuno degli alunni avvalentisi dell’IRC,	
L Lingua Straniera	L’insegnante specialista opera sull’intera scuola: 1 h per gli alunni di 1°, 2 ore in seguito, per gruppi di livello.	

Nel quadro di sintesi si evidenzia l’organizzazione dei docenti che la scuola autonomamente si è data, in modo da favorire un rapporto significativo (per qualità e durata) di ciascuno di loro con gli alunni organizzati sia in Gruppi classe, sia in Gruppi di livello, di compito ed elettivi, evitando così il rischio di una parcellizzazione degli interventi formativi, che risulterebbe inadeguata per i fanciulli della Primaria, soprattutto per i più piccoli.

IPOTESI C

	Gruppi classe 1 a - b		Gruppi classe 2 a - b		Gruppi classe 3 a - b		Gruppi classe 4 a - b		Gruppi classe 5 a - b	
	18 h comprehensive LS Coordinatore Tutor <i>a</i>	18 h comprehensive LS Coordinatore Tutor <i>b</i>	18 h Coordinatore Tutor <i>c</i>	18 h Coordinatore Tutor <i>d</i>	18 h Coordinatore Tutor <i>e</i>	18 h Coordinatore Tutor <i>f</i>	15 h (9 Coord. Tutor <i>g</i> +6 <i>h</i>)	15 h (9 Coord. Tutor <i>i</i> +6 <i>l</i>)	15 h (9 Coord. Tutor <i>m</i> +6 . <i>n</i>)	15 h (9 Coord. Tutor <i>o</i> +6 <i>p</i>)

IRC	1 rc	2 rc	3 rc	4 rc	5 rc	6 rc	7 rc	8 rc	9 rc	10 rc		
	LABORATORI											
	INTERCLASSE											
L. Lingua Straniera	1ls	2 ls	3 ls	4 ls	5 ls	6 ls	7 ls	8 ls				
L. Espressivo (Arte e Immagine Musica, Attività Motorie e Sportive, Informatica, Tecnologia)	1 g	2 g	3 g	4 i	5 m	6 m	1 l	2 l	3 n	4 p		
	7 q	8 q	9 q	10 r	11 r	12 r	5 p	6 p	7 q	8 q		
	13 s	14 s	15 s	16 LS	17 LS		9 r	10 r	11 s	12 s		
L. Motorio/Sportivo							1 h	2 h	3 n	4 n		
L. Informatica							1 i	2 i	3 o	4 o		
LARSA	1 a	2 b	3 g	4 g	5 i	6 i	7 m	1 g	2 h	3 h	4 h	5 h
	8 m	9 o	10 o	11 q	12 q	13 q	14 q	6 i	7 l	8 l	9 l	10 l
	15 r	16 r	17 r	18 r	19 s	20 s	21 s	11 m	12 n	13 n	14 n	15 n
	22 s	23 ls						16 o	17 p	18 p	19 p	20 p

Raddoppia, rispetto all'ipotesi B, il numero di classi (10 sezioni, a e b, rispetto a 5), varia leggermente la proporzione dei docenti non specialisti assegnati (17 rispetto a 8), l'insegnante specialista LS completa il proprio orario di servizio sulla scuola, per cui impiega le ore di servizio oltre il Laboratorio LS in un altro tipo di Laboratorio (nell'ipotesi, il Laboratorio Espressivo). Per il resto, valgono le note all'ipotesi A, già riconsiderate per l'ipotesi B.

RAPPRESENTAZIONE DELL'IMPEGNO DEI DOCENTI NELL'IPOTESI DI ORGANIZZAZIONE CHE SI CONSIDERA

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>	<i>g</i>	<i>h</i>	<i>i</i>	<i>l</i>	<i>m</i>	<i>n</i>	<i>o</i>	<i>p</i>	<i>q</i>	<i>r</i>	<i>s</i>	<i>rc</i>	<i>ls</i>
Gruppo classe	18	18	18	18	18	18	9	6	9	6	9	6	9	6					

IRC.																			2 x 10
L.Lingua Straniera																			2 x 8
L.Espressivo							2, 2,2		2	2,2	2,2	2		2,2,2	2,2,2,2,2	2,2,2,2,2	2,2,2,2,2		2,2
L Motorio/Sportivo								2, 2				2, 2							
L.Informatica									2,2										
LARSA	2	2					2,2,2	2,2,2,2	2, 2,2	2,2,2,2	2,2,2	2,2,2,2	2,2,2	2,2,2,2	2,2,2,2	2,2,2,2	2,2,2,2		2
Coordinamento Tutor	3	3	3	3	3	3	3		3		3		3						
Programmaz. non Tutor								2		2		2		2	2	2	2	2	2
Mensa	1	1	3	3	3	3		4		4	2	2	2	2	2, 2	2, 2	2, 2		

La tabella evidenzia il ruolo di ogni insegnante nell'organizzazione che la scuola si è data autonomamente, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa :

- L'insegnante (vedi **q - r - s**) non impegnato sul Gruppo classe è responsabile di un numero consistente di Laboratori Interclasse: ciò comporta per questa figura un ruolo significativo nel processo educativo e di apprendimento dei gruppi di alunni che gli vengono di volta in volta affidati, per la ricaduta che il lavoro in Laboratorio deve avere sul percorso di ogni soggetto. L'insegnante Coordinatore Tutor di un Gruppo classe in 4° o in 5°, nelle altre ore del proprio orario di servizio, opera, nella forma del Laboratorio, in modo significativo con alunni di altri Gruppi classe, che così individuano in lui una figura di riferimento oltre a quelle del proprio Coordinatore Tutor e dell' insegnante che, in 4° e 5°, affianca quest'ultimo nel Gruppo classe (vedi **g - i - m - o**).
- In 4° e 5°, ad ogni insegnante assegnato ad un Gruppo classe senza che ne sia (**vedi h - l - n - p**) sono affidati più LARSA, che gli possono permettere di operare con gli stessi alunni per un numero elevato di ore.
- Dalle due ultime osservazioni, emerge che, nell'ipotesi considerata, in 4° e 5° ogni alunno potrà avere più riferimenti forti fra i suoi insegnanti: accanto al Coordinatore Tutor altre due figure docenti.

Per garantire l'assistenza sulla mensa, della durata di 1,30 h, è prevista anche la possibilità che un insegnante sia presente per 1 ora e un altro per la restante parte; le coppie di numeri 1 – 2 che figurano in tabella alla riga “mensa” rispondono appunto a questa possibilità di combinazione. In questo modo gli insegnanti sono presenti per ore intere nelle attività di insegnamento.

TABELLA DI SINTESI DELL'IMPEGNO DEGLI INSEGNANTI
(con specificazione relativa ai Laboratori)

	Classi 1°, 2°, 3° Insegnanti: coordinatori a, b, c, d, e, f + i, m, q, r, s + RC + LS	Classi 4°, 5° Insegnanti: coordinatori g, i, m, o, + h, l, n, p, q, r, s + RC + LS
L. Espressivo	17 (3/g, 1/i, 2/m, 3/q, 3/r, 3/s, 2/LS)	12 (2/l, 1/n, 3/p, 2/q, 2/r, 2/s)
L. Motorio/Sportivo		4 (2 /h, 2/n)
L. Informatica		4 (2/i, 2/ o)
LARSA	22 (1/a, 1/b, , 2/g, 2/i, 2/m, 2/o, 4/q, 4/r, 4/s)	20 (1/g, 4/h, 1/i, 4/l, 1/m, 4/n, 1/o, 4/p)
IRC	L'insegnante specialista opera sull'intera scuola, per 2 ore settimanali con ognuno degli alunni avvalentisi dell'IRC,	
L. LS	L'insegnante specialista opera in otto gruppi di livello	

Nel quadro di sintesi si evidenzia l'organizzazione dei docenti che la scuola autonomamente si è data, in modo da favorire un rapporto significativo (per qualità e durata) di ciascuno di loro con gli alunni organizzati sia in Gruppi classe, sia in Gruppi di livello, di compito ed elettivi, evitando così il rischio di una parcellizzazione degli interventi formativi, che risulterebbe inadeguata per i fanciulli della Primaria, soprattutto per i più piccoli.

IPOTESI D

	Gruppo Classe 1			Gruppo Classe 2			Gruppo Classe 3			Gruppo Classe 4		Gruppo Classe 5	
	19 h comprehensive di LS Coordinatore Tutor <i>a</i>			18 h Coordinatore Tutor <i>b</i>			18 h comprehensive di LS Coordinatore Tutor <i>c</i>			16 h Coordinatore Tutor <i>d</i>		16 h comprehensive di LS Coordinatore Tutor <i>e</i>	
IRC	<i>1 rc</i>			<i>2 rc</i>			<i>3 rc</i>			<i>4 rc</i>		<i>5 rc</i>	
	LABORATORI INTERCLASSE												
L.Lingua Straniera Ins. Specialista	<i>1 f</i>			<i>2 f</i>			<i>3 f</i>			<i>4 f</i>		<i>1 i</i>	
L.Espressivo (Arte e Immagine Attività Motorie e Sportive, Informatica,	<i>5 g</i>			<i>6 g</i>			<i>7 g</i>			<i>8 g</i>		<i>2 i</i>	
L Motorio/Sportivo										<i>1 h</i>		<i>2 h</i>	
L. Informatica										<i>1 n</i>	<i>2 n</i>	<i>3 n</i>	<i>4 n</i>
L. di Musica	<i>1 l</i>	<i>2 l</i>	<i>3 l</i>	<i>4 l</i>	<i>5 l</i>	<i>6 l</i>			<i>7 h</i>	<i>8 h</i>	<i>9 h</i>	<i>10 h</i>	
L. di Tecnologia	<i>1 m</i>	<i>2 m</i>	<i>3 m</i>	<i>4 m</i>	<i>5 m</i>	<i>6 m</i>			<i>7 i</i>	<i>8 i</i>	<i>9 i</i>	<i>10 i</i>	
LARSA	<i>1 a</i> (1h + 1h)	<i>2 c</i>	<i>3 f</i>	<i>4 f</i>	<i>5 f</i>	<i>6 f</i>	<i>7 g</i>	<i>8 g</i>	<i>9 g</i>	<i>1 e</i>	<i>2 h</i>	<i>3 h</i>	<i>4 n</i>
	<i>10 g</i>	<i>11 i</i>	<i>12 i</i>	<i>13 l</i>	<i>14 l</i>	<i>15 m</i>	<i>16 m</i>			<i>5 n</i>	<i>6 n</i>	<i>7 n</i>	

Questa tabella evidenzia che:

- Nelle classi 1°, 2°, 3° il Coordinatore Tutor è presente sul Gruppo classe almeno per 18 ore, in alcuni casi comprensive della LS, che egli insegna da specializzato. In tutte le classi LS è svolta da insegnanti specializzati, che in alcuni casi coincidono con i Coordinatori.
- L'insegnante **rc** opera sull'intera scuola, raccogliendo alunni per Gruppo Classe nell'ipotesi, oggi diffusissima, che siano pochi gli iscritti che non si avvalgono dell' IRC; se nel contesto fossero molti gli alunni che non si avvalgono della RC, l'insegnante **rc** potrà raccogliere in un Laboratorio alunni che provengono da Gruppi Classe differenti. Si può anche prevedere la possibilità di gruppi IRC di compito o elettivi, in cui si ritrovano alunni provenienti da Gruppi Classi diversi.
- Nelle ore eccedenti la permanenza nel Gruppo Classe (che per gli allievi di 1°, 3° e 5° comprende anche LS), in IRC e in LS (per gli allievi di 2° e 4°) , gli alunni sono impegnati in una varietà di Laboratori:
 - Laboratorio Espressivo: fermo restando il principio dell'ologramma, in questo Laboratorio si considerano, per le classi 1°, 2°, 3°, Arte, Motoria, Informatica ;
 - per le classi 4° e 5°, si è scelto di organizzare distintamente il Laboratorio Motorio Sportivo e quello di Informatica;
 - laboratorio di Musica per tutte le classi;
 - Laboratorio di Tecnologia per tutte le classi;
 - Laboratorio LARSA (Laboratorio Recupero e Sviluppo Apprendimenti), relativo a tutte le discipline del Piano di Studio.
- Per la partecipazione ai Laboratori, , gli alunni della scuola (in base al criterio di utilizzare al meglio le risorse a disposizione) sono suddivisi in due grandi raggruppamenti (1°, 2°, 3° e 4°, 5°), all'interno di ciascuno dei quali essi vengono ulteriormente ripartiti in gruppi (di livello, di interesse, di compito), per soddisfare il Piano di Studio Personalizzato. Ciò significa che questi gruppi non sono fissi, ma organizzati di volta in volta per durata e per composizione. Resta inteso che i due grandi raggruppamenti possono essere rivisti all'occorrenza (si pensi, ad esempio, ad un'iniziativa artistica, o di solidarietà, o sportiva, ecc. che veda coinvolti tutti gli alunni della scuola).
- La quantità dei Laboratori attivati lascia immediatamente intendere che contemporaneamente nella scuola, per tutto l'arco dell'orario, sono attivi Laboratori diversi. Ciò comporta un'attenta organizzazione dell'uso degli spazi in relazione ai tempi di attività per Gruppo Classe o per Laboratori. E' chiaro che uno stesso spazio (sia esso per Gruppo Classe o per Laboratorio) viene utilizzato da più gruppi di bambini che vi si alternano. Un primo criterio per l'organizzazione della scuola è che i vari Gruppi Classe siano distribuiti "a incastro " nell'orario, giornaliero e di ogni settimana, in modo che la presenza dei bambini nei vari Laboratori, simmetricamente, venga a collocarsi nel più ampio arco possibile di tempo, per evitare sovrapposizioni che finirebbero col richiedere un numero eccessivo di spazi.

- L'organizzazione per numero di Laboratori esemplificata, nel corso dell'anno potrà e dovrà variare in relazione ai bisogni degli alunni, sia per numero che per proposta.
- Nel caso esemplificato, gli alunni che non si avvalgono dell' IRC, in questa fascia di orario frequentano altri Laboratori.

RAPPRESENTAZIONE DELL'IMPEGNO DEI DOCENTI NELL'IPOTESI DI ORGANIZZAZIONE CHE SI CONSIDERA

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>	<i>g</i>	<i>h</i>	<i>i</i>	<i>l</i>	<i>m</i>	<i>n</i>	<i>rc</i>
Gruppo classe	19 comprehensive di LS	18	18 comprehensive di LS	16	16 comprehensive di LS								
IRC													2,2,2,2,2
L.Lingua Straniera						2	2						
L Espresso						2, 2, 2, 2	2,2, 2, 2		2, 2				
L. Motorio/ Sportivo								2, 2					
L.Informatica												2,2,2, 2	
L. di Musica								2, 2, 2, 2		2,2,2,2,2,2			
L.di Tecnologia									2,2,2,2,		2,2,2,2,2,2		
LARSA	2		2		2	2, 2, 2, 2	2,2, 2, 2	2, 2,	2, 2	2, 2	2, 2	2,2,2,2	
COORDIN.	3	3	3	3	3								
PROGRAM.						2	2	2	2	2	2	2	2
MENSA		3	1	5	3	4	4	6	6	6	6	6	

La tabella evidenzia il ruolo di ogni insegnante nell'organizzazione che la scuola si è data autonomamente, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa.

:

TABELLA DI SINTESI DELL'IMPEGNO DEGLI INSEGNANTI
(con specificazione relativa ai Laboratori)

	Classi 1°, 2°, 3° : Ins. coordinatori a, b, c + f, g, i, l, m + RC	Classi 4°, 5° Ins. coordinatori d, e, + g, h, i, n + RC
L. Lingua Straniera	1 <i>f</i>	1 <i>g</i>
L. Espressivo	8 (4/ <i>f</i> , 4/ <i>g</i>)	2 (entrambi a <i>i</i>)
L. Motorio/Sportivo		2 (entrambi a <i>h</i>)
L. Informatica		4 (entrambi a <i>n</i>)
L. di Musica	6 (tutti a <i>l</i>)	4 (tutti a <i>h</i>)
L. di Tecnologia	6 (tutti a <i>m</i>)	4 (tutti a <i>i</i>)
LARSA	16 (1/ <i>a</i> , 1/ <i>c</i> , 4/ <i>f</i> , 4/ <i>g</i> , 2/ <i>i</i> , 2/ <i>l</i> , 2/ <i>m</i>)	7 (1/ <i>e</i> , 2/ <i>h</i> , 4/ <i>n</i>)
IRC	L'insegnante specialista opera sull'intera scuola, per 2 ore settimanali con ognuno degli alunni avvalentisi dell'IRC,	

Nel quadro di sintesi si evidenzia l'organizzazione dei docenti che la scuola autonomamente si è data, in modo da favorire un rapporto significativo (per qualità e durata) di ciascuno di loro con gli alunni nel Gruppo classe e nei Laboratori per gruppi di livello, di compito e elettivi), evitando così il rischio di una parcellizzazione degli interventi formativi, che risulterebbe inadeguata per i bambini della Primaria, soprattutto per i più piccoli.

IPOTESI E

	PRIMARIA					SECONDARIA 1° GRADO			
	GC 1	GC2	GC3	G4	GC5		GC1	GC2	GC3
	18 h comprehensive di LS Coordinatore Tutor <i>a</i> 18 comprehensive di LS Coordi natore Tutor <i>b</i>	18 h comprehensive di LS Coordi natore Tutor <i>c</i>	15 h (9 h Coordinatore Tutor <i>d</i> +6 h <i>e</i>)	15 h (9 h Coordinator Tutor <i>e</i> + 6 h <i>g</i>)			27h	27h	27h
						Lettere	10 A	10 B	10 C
						Matematica	6 D	6 D	6 E
						Inglese	2 F	2 F	2 F
						Ed.Artistica	2 G	2 G	2 G
						Musica	2 H	2 H	2 H
						Tecnica	2 I	2 I	2 I
						Ed. Fisica	2 L	2 L	2 L
IRC	1 rc	2rc	3 rc	4 rc	5 rc		A6	A7	A8
LABORATORI INTERCLASSE									
L.Lingua Straniera				1F	2F		3 F	4 F	5 F
L. Espressivo	1 b	2 d	3e	4 e	5 f	6 g			

	7 g	8 h	9 h	10 h	11h	12 G				
L.Motorio/Sportivo	1d			2e						
L.Informatica	1f		2f		3I			1 D	2 E	3 D
LARSA	1 a (1h + 1 h)	2 c	3 d	4 d	17A			1 A	2 B	3 B
	5 e	6 e	7 e	8 f	18 D			4 C	5 C	6 L
	9 f	10 g	11 g	12g				7 h	8 h	
	13 h	14h	15h	16h						
l. Teatro				4 C				1 A	2 B	
L. di Musica					1 H					



Laboratori condotti da insegnanti di un ordine di scuola che operano nell'altro: dalla Primaria alla Secondaria 1° e viceversa.
Si segnala che nella Scuola Secondaria di 1° grado la frequenza dei Laboratori è facoltativa, mentre nella primaria è opzionale.

**RAPPRESENTAZIONE DELL'IMPEGNO DEI DOCENTI NELL'IPOTESI DI ORGANIZZAZIONE CHE SI CONSIDERA:
nella Scuola Primaria**

		<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>	<i>g</i>	<i>h</i>	RC
Gruppo classe	lezione	11	11	11	5		5			
	laboratori	7	7	7	4	6	4	6		
IRC.										2,2 ,2 ,2, 2,
L.Lingua Straniera										
L.Espressivo			2		2	2, 2	2	2, 2	2, 2, 2, 2	

L.Motorio/Sportivo				2	2				
L.Informatica						2, 2			
LARSA	2 (1 + 1)		2	2, 2	2, 2, 2,	2, 2	2, 2, 2, 2,	2,2,2	2,2
COORDIN.	3	3	3	3		3			2
PROGRAM.					2		2	2	
MENSA	1	1	1	4	4	2	4	4	

nella Scuola Secondaria di I grado

	<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C</i>	<i>D</i>	<i>E</i>	<i>F</i>	<i>G</i>	<i>H</i>	<i>I</i>	L	RC
Gruppo classe 1	10			6		2	2	2	2	2	
Gruppo classe 2		10		6		2	2	2	2	2	
Gruppo classe 3			10		6	2	2	2	2	2	
IRC.											1,1,1

L.Lingua Straniera						2,2,2	2,2					
Laboratorio espressivo								2				
L.Informatica				2, 2	2					2		
LARSA	2	2	2, 2	2, 2	2						2	
L.Teatro	2	2	2									
L. di Musica									2			
MENSA	2	2	2				2			1		



Prestiti fra i due ordini di scuola, utilizzati sulle classi 5 ° e 1° media.

SINTESI DELLE ORGANIZZAZIONI DELLE UNITA' SCOLASTICHE IPOTIZZATE

CONTESTI SCUOLA PRIMARIA					DIFFERENZIAZIONI IPOTESI CONTESTO						
	N° alunni	N° docenti	<i>rc</i>	<i>ls</i>		ORE DOC.	ORE COORD. DOCENTI TUTOR	ORE Progr. Docenti Non Tutor	ORE MENSA	ORE GRUPPO CLASSE	ORE LABORATORI
A antimeri-diano	125	8 docenti (di cui 1 di sostegno)	1, per un totale di 12 h, comprese le 2 di program.	1 per un totale di 11 ore, comprese le 2 di program.	A1	215	15	10	0	103	87 (compresi IRC e LS)
					A2	215	15	10	0	103	87 (compresi IRC e LS)
					A3	215	15	10	0	103	87 (compresi IRC e LS)
					A4	215	15	10	0	Sono possibili varie combinazioni, comprese fra 74 e 84 ore di GC,	
					A5	215	15	10	0	84	106
					A6	215	15	10	0	84	106
B** 2 rientri in 1°, 3 in seguito	125	8 docenti (di cui 1 di sostegno)	1, per un totale di 10 h, comprese le 2 di program.	1 per un totale di 11 ore, comprese le 2 di program.		213	15	10	21 (3 h in 1° + 4,30 in ogni altra classe)	84	83 (compresi IRC e LS)
C** 2 rientri in 1°, 3 in seguito	250 sempre classi parallel	17 docenti (di cui 2 di sostegno)	1, per un totale di 22 h, comprese le 2 di program.	1 per un totale di 24 ore, comprese le 2 di program.		454	30	18	42 (3 h in 1° + 4,30 in ogni altra classe)	168	196 (compresi IRC e LS)

D** formula "Tempo pieno" su 5 giorni	120	12 docenti, di cui 2 di sostegno	1, per un totale di 12 h, comprese le 2 di program.	Manca, in quanto LS è svolta da insegnanti specializzati		300	15	16	50 10 ore per ogni classe	87	132 (compresi IRC e LS)
E** Primaria in un Istituto Comprensivo 2 rientri in 1°, 3 in seguito	120	8 docenti (di cui 1 di sostegno) ai quali si aggiungono 16 h di prestiti dalla Scuola Secondaria di 1°, alla quale la Primaria dà un prestito di 2 h	1, per un totale di 12 h, comprese le 2 di program.	Manca, in quanto LS è svolta da insegnanti specializzati o, grazie ai prestiti fra i due ordini di scuola, dall'insegnante della Scuola Secondaria di 1°		216	15	8	21 (3 h in 1° + 4,30 in ogni altra classe)	84	88 (compresi IRC e LS)

**** Anche questa ipotesi può essere ulteriormente differenziata, in base ai criteri che hanno ispirato la differenziazione dell'ipotesi A.**

In questa tabella si rappresentano elementi fondamentali per l'organizzazione :

- La distribuzione dell'orario sulla settimana (antimeridiano su 6 giorni, o con alcuni rientri su 6 giorni, o su 5 giorni, comprensivi di mensa e pomeriggio = Tempo Pieno); si sottolinea che l'organizzazione settimanale identica per tutte le settimane dell'anno (che qui si esemplifica, pur con qualche piccola variazione relativamente alle varie ipotesi considerate, per facilitare il confronto con la consueta situazione attuale) non è un vincolo: l'orario deve rispettare l'articolazione del monte ore annuo fissato per la classe 1° e per le successive, anche con una distribuzione settimanale flessibile, per dare risposta ai bisogni degli alunni (si pensi, ad esempio, alla possibilità che per gli alunni di classe 1° le prime due settimane dell'anno scolastico abbiano la durata di sole 20 ore ciascuna, e che le restanti, rispetto alla media di 27 settimanali, siano recuperate in altri momenti dell'anno, quando diventi necessario un orario intensivo, per esempio per visite guidate).
- Il N° di alunni, da cui dipende l'assegnazione del N° di insegnanti, a cui si aggiungono gli eventuali insegnanti di sostegno, considerati a tutti gli effetti risorsa per i gruppi di alunni.
- L'eventuale presenza degli insegnanti specialisti (*rc*: Religione cattolica) e *ls* (Lingua Straniera), con la precisazione del loro monte ore di insegnamento e di programmazione.
- Il N° complessivo di ore di tutti gli insegnanti impegnati nella scuola.
- Le ore di coordinamento utilizzate (media settimanale : 3 per ogni insegnante Coordinatore Tutor di un gruppo classe).
- Le ore di programmazione degli insegnanti non coordinatori, compresi sostegno, *rc* e *ls* (in media 2 per ogni settimana).
- Le ore eventuali per la Mensa.
- Le ore di permanenza di tutti gli alunni della scuola nei vari Gruppi classe, in cui essi operano o solamente con il (in 1° e nel 1° biennio) o anche con un'altra figura docente.
- Le ore di contemporaneità o di Laboratorio con gruppi di livello, di compito ed elettivi, su tutta la scuola; da queste ore si devono sottrarre le ore di RC se svolte dall'insegnante specialista (2h per ogni gruppo) e le ore di LS svolte dall'insegnante specialista (1h in 1°, 2 h per i gruppi successivi, organizzati per livello) in modo da ottenere il monte ore dei Laboratori che la scuola deve autonomamente organizzare.

OPERAZIONI SVOLTE PER ARTICOLARE OGNI ORGANIZZAZIONE IPOTIZZATA:

- Calcolo delle ore complessive di Risorsa Docente.
- Calcolo delle ore necessarie per GC, Coordinamento, Programmazione, Mensa. (Si sottolinea che, poiché i vincoli precisati nelle Indicazioni nazionali relativamente alla presenza del Coordinatore Tutor lasciano, soprattutto nel secondo biennio, ampi spazi di libertà di scelta alle singole Unità Scolastiche, il calcolo delle ore necessarie per il GC non deve risolversi in un'operazione puramente aritmetica: l'opzione considerata deve essere coerente con l'identità complessiva della scuola. Per esemplificare, se in un contesto si intende privilegiare la possibilità di incontro degli alunni con insegnanti diversi, per un numero significativo di ore con ciascuno di essi, si rispetterà il minimo della presenza oraria annuale del Coordinatore Tutor indicata nei vincoli per le prime tre classi e, relativamente al secondo biennio, si conterrà tale presenza, in modo da garantire sia un ruolo significativo del Coordinatore Tutor, sia la presenza significativa, anche per tempi, di altre figure docenti sul GC. Diversamente, se in una Unità Scolastica si ritiene di privilegiare il più possibile, sul GC, una figura docente fra le altre, nelle prime tre classi ci si atterrà al livello massimo di presenza del Coordinatore Tutor precisato nelle Indicazioni nazionali e, nel secondo biennio, si garantirà una elevata presenza di questo docente rispetto agli altri dell'equipe pedagogica.)
- Calcolo delle ore restanti di contemporaneità, da utilizzare per Laboratori.
- Ipotesi di distribuzione di tali ore sulla tipologia dei Laboratori considerata, in relazione ai bisogni degli alunni ipotizzati e alle competenze dei docenti ipotizzate.
- Considerazione delle possibili assegnazioni degli insegnanti di Laboratorio ai raggruppamenti di classe 1°, 2°, 3° e 4°, 5° (quali solo su un raggruppamento, quali solo sull'altro, quali a scavalco fra i due raggruppamenti) in modo da evitare che ogni alunno veda un numero eccessivo o limitato di insegnanti.
- Assegnazione al servizio Mensa secondo il criterio di un equilibrata distribuzione della tipologia di incarichi fra docenti.

ESEMPLIFICAZIONI DI ORARI SETTIMANALI PER GLI ALUNNI
 (per approfondire le implicazioni sulle classi successive degli orari settimanali proposti)

DI CLASSE 3° (primo biennio)

IPOTESI B

- per il bambino Mario Rossi - Gruppo Classe 3

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8,30 – 9,30	<i>b</i>	L. LS 2 <i>ls</i>	LARSA 7 <i>h</i>	IRC 3 <i>rc</i>	<i>b</i>	<i>b</i>
9,30 – 10,30	<i>b</i>	L. LS 2 <i>ls</i>	LARSA 7 <i>h</i>	IRC 3 <i>rc</i>	<i>b</i>	<i>b</i>
10,30 – 11,30	LARSA 6 <i>f</i>	<i>b</i>	<i>b</i>	<i>b</i>	L Espressivo <i>h</i>	LARSA 3 <i>d</i>
11,30 – 12,30	LARSA 6 <i>f</i>	<i>b</i>	<i>b</i>	<i>b</i>	L Espressivo <i>h</i>	LARSA 3 <i>d</i>
12,30 – 14	MENSA		MENSA		MENSA	
14 - 15	<i>b</i>		<i>b</i>		<i>b</i>	
15 - 16	<i>b</i>		<i>b</i>		<i>b</i>	

- per il bambino Andrea Verdi - Gruppo Classe 3

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8,30 – 9,30	<i>b</i>	L. LS 3 <i>ls</i>	LARSA 8 <i>h</i>	IRC 3 <i>rc</i>	<i>b</i>	<i>b</i>
9,30 – 10, 30	<i>b</i>	L. LS 3 <i>ls</i>	LARSA 8 <i>h</i>	IRC 3 <i>rc</i>	<i>b</i>	<i>b</i>
10,30 – 11,30	L Espresso <i>h</i>	<i>b</i>	<i>b</i>	<i>b</i>	LARSA 9 <i>h</i>	LARSA 3 <i>d</i>
11,30 – 12, 30	L. Espresso <i>h</i>	<i>b</i>	<i>b</i>	<i>b</i>	LARSA 9 <i>h</i>	LARSA 3 <i>d</i>
12,30 – 14	MENSA		MENSA		MENSA	
14 - 15	<i>b</i>		<i>b</i>		<i>b</i>	
15 - 16	<i>b</i>		<i>b</i>		<i>b</i>	

DI CLASSE 5° (secondo biennio)

IPOTESI A1

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8,30 – 9,30	<i>f</i>	<i>f</i>	<i>f</i>	IRC <i>rc</i>	<i>f</i>	<i>f</i>
9,30 – 10, 30	<i>f</i>	<i>f</i>	<i>f</i>	IRC <i>rc</i>	<i>f</i>	<i>f</i>
10,30 – 11,30	<i>g</i>	L. LS 5 <i>ls</i>	<i>g</i>	<i>f</i>	L. LS 5 <i>ls</i>	<i>f</i>
11,30 – 12, 30	<i>g</i>	L.Motorio/Sportivo 1 <i>e</i>	L. Informatica 4 <i>g</i>	<i>f</i>	LARSA 1 <i>f</i>	<i>f</i>
12,30 – 13, 30	<i>g</i>	L.Motorio/Sportivo 1 <i>e</i>	L. Informatica 4 <i>g</i>	<i>g</i>	LARSA 1 <i>f</i>	<i>g</i>

Luigi Bianchi incontra gli insegnanti:

- *f* tutor (14 h Gruppo classe, in lezioni e laboratori di classe) - *g* (6 h Gruppo classe, laboratori + 2 h L Informatica)
- *e* (2 h L Motorio/Sportivo) *f* (2 h LARSA) - LS (2 h) - RC (2 h)

La scelta della scuola si concretizza in un orario che vede il fanciullo lavorare col Coordinatore, in media per la metà dell'orario scolastico, con un altro docente per un numero piuttosto consistente di ore; per 2 ore con ciascuno di altri 4 insegnanti, fra cui gli specialisti. La modalità di lavoro in Laboratorio, in Gruppo classe o di livello, di compito ed elettivi, supera i 2/3 dell'orario settimanale medio.

IPOTESI A6

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8,30 – 9,30	L Espresso 2 <i>e</i>	LARSA 3 <i>e</i>	<i>f</i>	IRC <i>rc</i>	<i>f</i>	L. LS 5 <i>ls</i>
9,30 – 10,30	L Espresso 2 <i>e</i>	LARSA 3 <i>e</i>	<i>f</i>	IRC <i>rc</i>	<i>f</i>	L. LS 5 <i>ls</i>
10,30 – 11,30	LARSA 2 <i>e</i>	<i>f</i>	<i>g</i>	<i>f</i>	<i>g</i>	<i>g</i>
11,30 – 12,30	LARSA 2 <i>e</i>	<i>f</i>	L. Espresso 1 <i>e</i>	<i>f</i>	L.Motorio/Sportivo 1 <i>d</i>	<i>g</i>
12,30 – 13,30	<i>g</i>	<i>g</i>	L. Espresso 1 <i>e</i>	<i>f</i>	L.Motorio/Sportivo 1 <i>d</i>	<i>f</i>

Luigi Rossi incontra gli insegnanti:

- *f tutor* (10 h Gruppo classe, lezione) - *g* (6 h Gruppo classe, lezione + 4 h L. Informatica)
- *e* (4 h L. Espressivo) *d* (2 h L. Motorio / Sportivo) - *ls* (2 h) - *rc* (2 h)

La scelta della scuola si concretizza in un orario che vede l'allievo lavorare col Coordinatore, in media per 1/3 dell'orario scolastico, con un altro docente per un numero consistente di ore, in Gruppo classe, per lezione e in Laboratori a gruppi **di livello, di compito ed elettivi**, e completare l'orario con altri 4 insegnanti, fra cui gli specialisti. La modalità di lavoro in Laboratorio è leggermente inferiore alla metà dell'orario settimanale medio.

IPOTESI C

a) per il bambino Mario Rossi - Gruppo Classe 5°A nella settimana X

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8,30 – 9,30	<i>m</i>	L.Motorio Sportivo 3 <i>n</i>	LARSA 7 <i>l</i>	IRC 10 <i>rc</i>	<i>n</i>	<i>m</i>
9,30 – 10,30	<i>m</i>	L.Motorio Sportivo 3 <i>n</i>	LARSA 7 <i>l</i>	IRC 10 <i>rc</i>	<i>n</i>	<i>m</i>
10,30 – 11,30	L. LS 9 <i>ls</i>	<i>n</i>	<i>m</i>	<i>m</i>	L.Espressivo 2 <i>l</i>	LARSA 8 <i>l</i>
11,30 – 12,30	L. LS 9 <i>ls</i>	<i>n</i>	<i>m</i>	<i>m</i>	L.Espressivo 2 <i>l</i>	LARSA 8 <i>l</i>
12,30 – 14	MENSA		MENSA		MENSA	
14 - 15	L.Espressivo 1 <i>l</i>		<i>n</i>		L.Informatica 3 <i>o</i>	
15 - 16	L.Espressivo 1 <i>l</i>		<i>n</i>		L.Informatica 3 <i>o</i>	

b) per lo stesso bambino Mario Rossi - Gruppo Classe 5°A nella settimana Y

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8,30 – 9,30	<i>m</i>	L.Motorio Sportivo 3 <i>n</i>	LARSA 7 <i>l</i>	IRC 10 <i>rc</i>	<i>n</i>	<i>m</i>
9,30 – 10, 30	<i>m</i>	L.Motorio Sportivo 3 <i>n</i>	LARSA 7 <i>l</i>	IRC 10 <i>rc</i>	<i>n</i>	<i>m</i>
10,30 – 11,30	L. LS 9 <i>ls</i>	<i>n</i>	<i>m</i>	<i>m</i>	L. Espressivo 2 <i>l</i>	LARSA 8 <i>l</i>
11,30 – 12, 30	L. LS 9 <i>ls</i>	<i>n</i>	<i>m</i>	<i>m</i>	L. Espressivo 2 <i>l</i>	LARSA 8 <i>l</i>
12,30 – 14	MENSA		MENSA		MENSA	
14 - 15	L.Espressivo 1 <i>l</i>		<i>n</i>		<i>m</i>	
15 - 16	L.Espressivo 1 <i>l</i>		<i>n</i>		<i>m</i>	

Mario Rossi incontra gli insegnanti:

<i>m</i> : nella settimana X per 4 G C (8 h), nella settimana Y per 5 G C (10 h), quindi per una media di 9 h la settimana	<i>n</i> : in ognuna delle due settimane per 3 GC (6 h) 1 L Motorio / Sportivo (2 h)	<i>l</i> : in ognuna delle due settimane per 2 L. Espressivo (4 h) 2 LARSA (4h)	l'insegnante <i>rc</i> l'insegnante <i>ls</i> in una delle due settimane, nel L. Informatica l'insegnante <i>o</i>
---	---	--	--

Sono dunque 3 gli insegnanti che hanno un rapporto forte con l'alunno: due accanto al Coordinatore.

Ovviamente, come esemplificato nelle altre due ipotesi, la frequenza ai Laboratori di altri alunni del GC 5A potrà essere differenziata in base ai bisogni di ciascuno di essi.

IPOTESI D

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8,30 – 9,30	<i>e</i>	L Informatica 4 <i>n</i>	<i>e</i>	IRC 5 <i>rc</i>	<i>e</i>	
9,30 – 10, 30	<i>e</i>	L Informatica 4 <i>n</i>	<i>e</i>	IRC 5 <i>rc</i>	<i>e</i>	
10,30 – 11,30	L.Tecnologia 7 <i>i</i>	<i>e</i>	LARSA 7 <i>n</i>	<i>e</i>	L.Espressivo 2 <i>i</i>	
11,30 – 12, 30	L.Tecnologia 7 <i>i</i>	<i>e</i>	LARSA 7 <i>n</i>	<i>e</i>	L.Espressivo 2 <i>i</i>	
12,30 – 14,30	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	
14 ,30- 15,30	<i>e</i> LS	LARSA 4 <i>n</i>	<i>e</i>	L.Motorio/Sportivo 9 <i>h</i>	<i>e</i>	

15,30 – 16,30	<i>e</i> LS	LARSA 4 <i>n</i>	<i>e</i>	L.Motorio/Sportivo 9 <i>h</i>	<i>e</i>	
----------------------	-------------	------------------	----------	----------------------------------	----------	--

Mario Rossi incontra gli insegnanti:

- *e* tutor (16 h GC)
- *n* (2 h L Informatica. + 4 h LARSA)
- RC (2 h)
- *h* (2 h L. Motorio/ Sportivo)
- *i* (2 h L. Espressivo + 2 h L. di Tecnologia)

2[^] IPOTESI di MODELLI ORGANIZZATIVI

PROSPETTO ORARI SU PLESSO DI 5 CLASSI

A) 7 Insegnanti + Ins. specialista per RC e LS

Organizzazione	Tot. ore ins.	Tot. ore lezione	Tot. ore coordin.	Tot. ore program.	Tot. ore mensa	Tot. ore cont./ labor.	Fattibilità laboratori
1: antimeridiano	191	147	15	8	0	21	ok
2: 6 mattine 1 rientro mensa h1,30	191	147	15	8	7,30	13,30	scarsa
3: 6 mattine 2 rientri mensa h 1,30	191	147	15	8	15	6	impossibile per difetto

Il modello prende in considerazione una scuola elementare con un solo corso dalla 1^a alla 5^a e con l'utilizzazione di n.7 docenti più n.1 di religione cattolica e n.1 di lingua straniera comunitaria. A n.5 dei sette docenti è affidata la funzione di coordinatore/tutor per n.3 ore ciascuno. Nelle prime tre classi ai docenti coordinatori/tutor viene assegnato un monte ore d'insegnamento tale da garantire la prevalenza. Per i docenti coordinatori/tutor il tempo della programmazione è da ritenere incluso nell'orario di coordinamento; per tutti gli altri docenti si considerano due ore settimanali complessive di programmazione per tutte le classi in cui prestano la loro attività. In ragione dell'Autonomia organizzativa le singole Istituzioni utilizzano le ore di contemporaneità per gruppi di alunni con attività di laboratorio L.A.R.S.A. o di tipo più specialistico (ed. motoria, ed. musicale, ed. artistico/espressiva, alfabetizzazione informatica).

A) 8 Insegnanti + Ins. specialista RC e LS

Organizzazione	Tot. ore ins.	Tot. ore lezione	Tot. ore coordin.	Tot. ore program.	Tot. ore mensa	Tot. ore cont./ labor.	Fattibilità laboratori
4: 6 mattine 1 rientro mensa h1,30	215	147	15	10	7,30	35,30	impossibile per eccesso
5: 6 mattine 2 rientri mensa h 1,30	215	147	15	10	15	28	un po' elevata la cont.
6: 6 mattine 2 rientri in 1°. 3 nelle altre classi mensa h 1,30	215	147	15	10	21 (3 in 1°, 4,30 nelle altre classi)	22	ok
7: 5 mattine 3 rientri in 1°. 4 nelle altre classi mensa h 1,30	215	147	15	10	28,30 (4,30 in 1°, 6 nelle altre classi)	14,30	scarsa

Il modello prende in considerazione una scuola elementare con un solo corso dalla 1^a alla 5^a e con l'utilizzazione di n.8 docenti più n.1 di religione cattolica e n.1 di lingua straniera comunitaria. A n.5 degli otto docenti è affidata la funzione di coordinatore/tutor per n.3 ore ciascuno. Nelle prime tre classi ai docenti coordinatori/tutor viene assegnato un monte ore d'insegnamento tale da garantire la prevalenza. Per i docenti coordinatori/tutor il tempo della programmazione è da ritenere incluso nell'orario di coordinamento; per tutti gli altri docenti si considerano due ore settimanali complessive di programmazione per tutte le classi in cui prestano la loro attività. In ragione dell'Autonomia organizzativa le singole Istituzioni utilizzano le ore di contemporaneità per gruppi di alunni con attività di laboratorio L.A.R.S.A. o di tipo più specialistico (ed. motoria, ed. musicale, ed. artistico/espressiva, alfabetizzazione informatica).

A) 8 Insegnanti + Ins. specialista RC (o LS)

Organizzazione	Tot. ore ins.	Tot. ore lezione	Tot. ore coordin.	Tot. ore program.	Tot. ore mensa	Tot. ore cont./ labor.	Fattibilità laboratori
8: 6 mattine 1 rientro mensa h1,30	204	147	15	8	7,30	26,30	ok (. cont./ lab. può calare in relaz. a RC - LS)
9: 6 mattine 2 rientri mensa h 1,30	204	147	15	8	15	19	ok.
10: 6 mattine 2 rientri in 1°. 3 nelle altre classi mensa h 1,30	204	147	15	8	21 (3 in 1°, 4,30 nelle altre classi)	13	scarsa
11: 5 mattine 3 rientri in 1°. 4 nelle altre classi mensa h 1,30	204	147	15	10	28,30 (4,30 in 1°, 6 nelle altre classi)	3,30	impossibile

Il modello prende in considerazione una scuola elementare con un solo corso dalla 1^a alla 5^a e con l'utilizzazione di n.8 docenti più n.1 di religione cattolica (o n.1 di lingua straniera comunitaria.) A n.5 degli otto docenti è affidata la funzione di coordinatore/tutor per n.3 ore ciascuno. Nelle prime tre classi ai docenti coordinatori/tutor viene assegnato un monte ore d'insegnamento tale da garantire la prevalenza. Per i docenti coordinatori/tutor il tempo della programmazione è da ritenere incluso nell'orario di coordinamento; per tutti gli altri docenti si considerano due ore settimanali complessiva di programmazione per tutte la classi in cui prestano la loro attività. In ragione dell'Autonomia organizzativa le singole Istituzioni utilizzano le ore di contemporaneità per gruppi di alunni con attività di laboratorio L.A.R.S.A. o di tipo più specialistico (ed. motoria, ed. musicale, ed. artistico/espressiva, alfabetizzazione informatica).

PROSPETTO ORARI SU PLESSO DI 10 CLASSI

A) 15 Insegnanti + Ins. specialista per RC e LS

Organizzazione	Tot. ore ins.	Tot. ore lezione	Tot. ore coordin.	Tot. ore program.	Tot. ore mensa	Tot. ore cont./ labor.	Fattibilità laboratori
12: antimeridiano	406	294	30	14	0	68	Impossibile per eccesso
13: 6mattine 1 rientro mensa h1,30	406	294	30	14	15	53	ok (anche se Tot. cont. abbondante)
14: 6 mattine 2 rientri mensa h 1,30	406	294	30	14	30	38	ok
15: 6 mattine 2 rientri in 1°. 3 nelle altre classi mensa h 1,30	406	294	30	14	42 (3 in 1°, 4,30 nelle altre classi)	26	scarsa

L'ipotesi prende in considerazione una scuola elementare con n.2 corsi completi dalle 1^a alla 5^a classe con l'attuale situazione di n.15 docenti più n.1 di religione cattolica e n.1 di lingua straniera comunitaria e con n. 5 moduli orizzontali su classi parallele. A n.10 dei quindici docenti è assegnata la funzione di coordinatore/tutor per n.3 ore ciascuno. Nelle prime tre classi ai docenti coordinatori/tutor viene assegnato un monte di ore tale da garantire la prevalenza.

Per i docenti coordinatori/tutor il tempo della programmazione è da ritenere incluso nell'orario di coordinamento; per tutti gli altri docenti si considerano due ore settimanali complessive di programmazione per tutte le classi in cui prestano la loro attività.

In ragione dell'autonomia organizzativa le singole istituzioni utilizzano le ore di contemporaneità per gruppi di alunni con attività di laboratorio del tipo L.A.R.S.A. o di tipo più specialistico (ed. motoria, ed. musicale, ed. artistico/espressiva, alfabetizzazione informatica). Le ore di assistenza alla mensa vanno, comunque,

recuperate dal monte ore della contemporaneità, anche utilizzando docenti diversi da quelli indicati nel prospetto.

B) 15 Insegnanti + Ins. specialista RC (o LS)

Organizzazione	Tot. ore ins.	Tot. ore lezione	Tot. ore coordin.	Tot. ore program.	Tot. ore mensa	Tot. ore cont./ labor.	Fattibilità laboratori
16 antimeridiano	382	294	30	12	0	46	ok
17: 6 mattine 1 rientro mensa h1,30	382	294	30	12	15	31	ok, anche se un po' limitata
18: 6 mattine 2 rientri mensa h 1,30	382	294	30	12	30	16	impossibile per difetto
19: 6 mattine 2 rientri in 1°. 3 nelle altre classi mensa h 1,30	382	294	30	12	42	4	impossibile

L'ipotesi prende in considerazione una scuola elementare con n.2 corsi completi dalle 1^a alla 5^a classe con l'attuale situazione di n.15 docenti più n.1 di religione cattolica (o n.1 di lingua straniera comunitaria) e con n. 5 moduli orizzontali su classi parallele. A n.10 dei quindici docenti è assegnata la funzione di coordinatore/tutor per n.3 ore ciascuno. Nelle prime tre classi ai docenti coordinatori/tutor viene assegnato un monte di ore tale da garantire la prevalenza.

Per i docenti coordinatori/tutor il tempo della programmazione è da ritenere incluso nell'orario di coordinamento; per tutti gli altri docenti si considerano due ore settimanali complessive di programmazione per tutte le classi in cui prestano la loro attività.

In ragione dell'autonomia organizzativa le singole istituzioni utilizzano le ore di contemporaneità per gruppi di alunni con attività di laboratorio del tipo L.A.R.S.A. o di tipo più specialistico (ed. motoria, ed. musicale, ed. artistico/espressiva, alfabetizzazione informatica). Le ore di assistenza alla mensa vanno, comunque, recuperate dal monte ore della contemporaneità, anche utilizzando docenti diversi da quelli indicati nel prospetto.

N°1 	Prima		Seconda		Terza		Quarta		Quinta		Mensa	Coor.	Progr.	Tot. classi front.
	INS.	front.	cont.	front.	cont.	front.	cont.	front.	cont.	front.				
A	21											3		1
B			18	3								3		1
C					18	3						3		1
D			8	1	8	1		2		2			2	2
E							10		9	2		3		2
F							9	2	10			3		2
G	3	5					7		7				2	3
RC	2		2		2		2		2				2	5
LS	1		2		2		2		2				2	5
Tot. Ins.	4.		4		4		5 + 1 lab.		5 + 1 lab.					
Tot.h. lezione	27		30		30		30		30					

RC : Religione Cattolica

LS : Lingua Straniera

front. : ore di lezione

cont. : ore di contemporaneità / laboratori

Coor. : ore di coordinamento

Progr. : ore di programmazione

N° 6 	Prima		Seconda		Terza		Quarta		Quinta		Mensa	Coor.	Progr.	Tot. classi front.	
	INS.	front.	cont.	front.	cont.	front.	cont.	front.	cont.	front.	cont.				
A	18											3(1°)	3		1
B			18									3(2°)	3		1
C					18							3(3°)	3		1
D			8		8	3						3(2°/3°)		2	2
E							10		8			3(4°)	3		2
F							8	2	10			1(5°)	3		2
G							8	3	8			3(4°/5°)		2	2
H	6	5		5						4		2(5°)		2	3
RC	2		2		2		2		2					2	5
LS	1		2		2		2		2					2	5
Tot. Ins.	4		4+1 lab.		4		5		5 + 1 lab.						
Tot.h. lezione	27		30		30		30		30						

N° 9 	Prima		Seconda		Terza		Quarta		Quinta		Mensa	Coor.	Progr.	Tot. classi front.
	INS.	front.	cont.	front.	cont.	front.	cont.	front.	cont.	front.	cont.			
A	21											3		1
B			18									3 (2°)	3	1
C					18							3 (3°)	3	1
D			10		10	2							2	2
E							10		9			2(5°)	3	2
F							9		10	1		1 (5°)	3	
G				4		2	9	4				3 (4°)		2
H	4	4							9	2		3 (1°)		2
RC	2		2		2		2		2					2
Tot. Ins.	3		3 + 1 lab.		3 + 1lab.		4		4.					
Tot.h. lezione	27		30		30		30		30					

RC : Religione Cattolica

LS : Lingua Straniera

front. : ore di lezione

cont. : ore di contemporaneità / laboratori

Coor. : ore di coordinamento

Progr. : ore di programmazione

N° 13	Prima			Seconda			Terza			Quarta			Quinta			Mens a	Coor.	Prog.	Tot. classi front.
	A fron.	B fron.	Cont./ Lab.	A fron.	B fron.	Cont./ Lab.	A fron.	B fron.	Cont./ Lab.	A fron.	B fron.	Cont. / Lab.	A fron.	B fron.	Cont./ Lab.				
A	21															3		1	
B		21														3		1	
C	3	3	12			2,30									1,30(1)		2	2	
D				18		1,30									1,30(1)	3		1	
E					18	1,30									1,30(3)	3		1	
F				8	8	4,30									1,30(2)		2	2	
G							18		3							3		1	
H								18	3							3		1	
I							8	8	4,30						1,30(3)		2	2	
L										10	7	2,30			1,30(4)	3		2	
M										8	10	1,30			1,30(4)	3		2	
N										8	9	5					2	2	
O												1,30	10	6	2	1,30(5)	3	2	
P													6	10	3,30	1,30(5)	3	2	
Q													8	8	4,30	1,30(2)		2	
RC	2	2		2	2		2	2		2	2		2	2			2	10	
LS	1	1		2	2		2	2		2	2		2	2			2	10	
Tot. ins.	4	4		4	4+		4	4		5	5+		5	5					
Tot h lez.	27	27		30	30		30	30		30	30								

RC : Religione Cattolica

LS : Lingua Straniera

front. : ore di lezione cont. : ore di contemporaneità / laborator

Coor. : ore di coordinamento

Prog. : ore di programmazione

N° 14	Prima			Seconda			Terza			Quarta			Quinta			Mens a	Coor.	Prog.	Tot. classi front.
	A fron.	B fron.	Cont./ Lab.	A fron.	B fron.	Cont./ Lab.	A fron.	B fron.	Cont./ Lab.	A fron.	B fron.	Cont. / Lab.	A fron.	B fron.	Cont./ Lab.				
A	21															3		1	
B		21														3		1	
C	3	3	8			2			3							3 (1)	2	2	
D				18												3 (2)	3	1	
E					18											3 (2)	3	1	
F				8	8	6											2	2	
G							18									3(3)	3	1	
H								18	3								3	1	
I							8	8	3							3(3)		2	
L										10	7	4					3	2	
M										8	10					3(4)	3	2	
N										8	9	2				3(4)		2	
O													10	6	2	3(5)	3	2	
P													6	10	2	3(5)	3	2	
Q													8	8	3	3 (1)		2	
RC	2	2		2	2		2	2		2	2		2	2			2	10	
LS	1	1		2	2		2	2		2	2		2	2			2	10	
Tot. ins.	4	4		4+	4+		4+	4+		5	5		5	5					
Tot h lez.	27	27		30	30		30	30		30	30								

RC : Religione Cattolica

LS : Lingua Straniera

front. : ore di lezione

cont. : ore di contemporaneità / laboratorio

Coor. : ore di coordinamento

Prog. : ore di programmazione

N° 16	Prima			Seconda			Terza			Quarta			Quinta			Mens a	Coor.	Prog.	Tot. classi front.
	A fron.	B fron.	Cont./ Lab.	A fron.	B fron.	Cont./ Lab.	A fron.	B fron.	Cont./ Lab.	A fron.	B fron.	Cont. / Lab.	A fron.	B fron.	Cont./ Lab.				
A	21															3		1	
B		21														3		1	
C	4	4	10			2			2								2	2	
D				18		3										3		1	
E					18	3										3		1	
F				10	10	2											2	2	
G							18		3							3		1	
H								18	3							3		1	
I							10	10	2								2	2	
L										10	9	2				3		2	
M										9	10	2				3		2	
N										9	9	4					2	2	
O													10	9	2	3		2	
P													9	10	2	3		2	
Q													9	9	4		2	2	
RC	2	2		2	2		2	2		2	2		2	2			2	10	
Tot.	3	3		3+	3+		3+	3+		4	4		4	4					

ins.				1 lab.	1 lab.		1 lab.	1 lab.											
Tot h lez.	27	27		30	30		30	30		30	30								

RC : Religione Cattolica

front. : ore di lezione

Coor. : ore di coordinamento

LS : Lingua Straniera

cont. : ore di contemporaneità / laborator

Prog. : ore di programmazione